



23/05/2016

1

ADUNANZA N. 54      LEGISLATURA N. X

474

## L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Reg. (UE) n. 1308/2013. Disposizioni regionali per l'applicazione del regolamento (UE) n.1308/2013 e indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative relative alla gestione ed al controllo del potenziale viticolo.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla Posizione di funzione Competitività e sviluppo dell'impresa agricola, struttura decentrata di Ancona e irrigazione, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente della Posizione di funzione Competitività e sviluppo dell'impresa agricola, struttura decentrata di Ancona e irrigazione e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Ambiente e Agricoltura;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

1. di approvare l'allegato A "Disposizioni regionali per l'applicazione del regolamento (UE) n.1308/2013 e indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative relative alla gestione ed al controllo del potenziale viticolo", parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di autorizzare il dirigente della Posizione di Funzione Competitività e sviluppo dell'impresa agricola, struttura decentrata di Ancona e irrigazione ad adottare gli atti conseguenti, inserendo, sulla base delle disposizioni europee e nazionali vigenti, eventuali adeguamenti necessari per la piena operatività degli indirizzi e delle scelte del presente atto.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Fabrizio Costa)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Luca Cerisoli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Normativa di riferimento**

- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo, modificato da regolamento (CE) n. 568/2012, della Commissione, del 28/06/2012, regolamento n. 202/2013, della Commissione, del 28/03/2013 e regolamento (UE) n. 752/2013 della Commissione, del 31/07/2013;
- Regolamento (CE) n. 436/2009 della Commissione, del 26 maggio 2009, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio in ordine allo schedario viticolo, alle dichiarazioni obbligatorie e alle informazioni per il controllo del mercato, ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti e alla tenuta dei registri nel settore vitivinicolo;
- Regolamento delegato (UE) n. 2015/560 della Commissione del 15 dicembre 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/561 della Commissione del 7 aprile 2015 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;
- DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni. Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241: "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Decreto legislativo 10 agosto 2000, n. 260: "Disposizioni sanzionatorie in applicazione del regolamento (CE) n. 1493/99, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, a norma dell'articolo 5 della legge 21 dicembre 1999, n. 526;
- Decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61: "Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009";
- Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 16 dicembre 2010: "Disposizioni applicative del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, relativo alla tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione annuale delle produzioni";
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1213 del 19 febbraio 2015: "Disposizioni nazionali di attuazione del Reg. UE n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio concernenti l'organizzazione nazionale dei mercati dei prodotti agricoli";
- Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali 15 dicembre 2015 n. 12272 del 15/01/2015: "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento e del Consiglio concernente l'organizzazione comune dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli";
- Legge regionale 16 febbraio 2015, n. 3: "Legge di innovazione e semplificazione amministrativa".



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**Motivazione**

Il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, in particolare agli articoli da 61 a 72, stabilisce le condizioni per la gestione del sistema autorizzativo dei vigneti in vigore dal 1° gennaio 2016. Specificatamente, alla Parte II, Titolo I Capo III – Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli - Sezione 1, il citato regolamento (UE) n. 1308/2013, nel definire le regole per la gestione del sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, attribuisce agli Stati membri il potere di individuare norme specifiche per il rilascio delle autorizzazioni, per l'applicazione di criteri di ammissibilità e di priorità, per il reimpianto anticipato e per la disciplina del regime transitorio. Altresì il regolamento (UE) n. 1308/2013, alla Parte IV Capo II - Disposizioni transitorie e finali, all'articolo 230 paragrafo 1, lettera b) punto ii) stabilisce che il regime dei diritti di impianto di cui alla parte II, titolo I, capo III, sezione IV bis, sottosezione II del regolamento (CE) n. 1234/07 continua ad applicarsi fino al 31 dicembre 2015 senza ulteriori proroghe e pertanto dal 1° gennaio 2016 i diritti di reimpianto non possono più essere trasferiti, ma se non esercitati e ancora in corso di validità, convertiti in autorizzazioni. Il regolamento delegato (UE) n. 2015/560 della Commissione del 15 dicembre 2014 integra il regolamento (UE) n. 1308/13 per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli e il regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/561 della Commissione del 7 aprile 2015 reca le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli.

Il decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali 16 dicembre 2010 approva le disposizioni applicative del decreto legislativo 8 aprile 2010, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione annuale delle produzioni. Il decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali 19 febbraio 2015 n. 1213 stabilisce che, ai sensi dell'articolo 68, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 1308/2013, viene fissato al 31 dicembre 2020 il termine ultimo di presentazione della richiesta di conversione dei diritti di impianto in autorizzazioni. Il decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali 15 dicembre 2015 n. 12272, approva le disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento e del Consiglio per quanto riguarda il sistema delle autorizzazioni per gli impianti viticoli. La circolare attuativa di AGEA prot ACIU 2016 n. 49 del 01/02/2016 adotta le disposizioni nazionali di attuazione del citato decreto ministeriale n. 12272 del 15 dicembre 2015.

Nelle Marche la gestione del potenziale vitivinicolo è stata disciplinata fino al 31 dicembre 2015 con DGR n. 1586 del 25/07/2000, successivamente modificata e integrata da DGR n. 857 del 27/07/2004, per quanto riguarda le linee di indirizzo per la tutela e la gestione del potenziale viticolo marchigiano; da DGR n. 746 del 24/06/2006, per quanto riguarda la validità della durata dei diritti di reimpianto e da DGR n. 546 del 28/05/2007, per quanto riguarda le procedure per il trasferimento dei diritti di reimpianto di superfici vitate. Con DGR n. 564 del 20/07/2015, in applicazione del decreto MIPAAF n. 1213 del 19/02/2015 è stata modificata la DGR n. 857/2004 in ordine all'esercizio dei diritti di reimpianto di superfici vitate e con DGR n. 871 del 12/10/2015 sono state adottate le disposizioni regionali transitorie per il passaggio dal regime dei diritti al sistema delle autorizzazioni, avviando il processo di gestione del potenziale produttivo viticolo regionale nella fase di transizione dal sistema dei diritti a quello delle autorizzazioni. Con DGR n. 1719 del 09/12/2003 sono state approvate le linee di indirizzo per la classificazione delle varietà di viti per la produzione di vino ai sensi del regolamento (CE) n. 1493/1999, art. 19, e sulla base dell'Accordo 25 luglio 2002 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano: Schema di accordo tra il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, le Regioni e le Province auto-

*Ag*



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

nome di Trento e Bolzano in materia. Con DGR n. 1688 del 16/12/2013 sono state approvate in particolare le linee guida per l'organizzazione e la gestione della riserva regionale dei diritti di reimpianto.

Considerato che dal 1° gennaio 2016 il regime transitorio dei diritti di impianto è sostituito da un nuovo sistema di gestione degli impianti viticoli basato su un sistema di autorizzazioni agli impianti, devono essere approvate le disposizioni regionali in materia di potenziale viticolo e gli indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative relative alla gestione ed al controllo del potenziale viticolo ai fini dell'applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013. Le disposizioni regionali in materia vigenti fino al 31 dicembre 2015 disponevano che i procedimenti di concessione di diritto di impianto e reimpianto, avviati su istanza di parte, si concludevano con l'autorizzazione al reimpianto avente caratteristiche sostanzialmente analoghe all'autorizzazione all'impianto ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013. Pertanto, per non aggravare i produttori e l'Amministrazione regionale, si ritiene che, fatto salvo il rispetto dell'obbligo dell'imposta di bollo, siano da ritenersi valide le richieste di autorizzazione al reimpianto, anche in forma anticipata, presentate entro il 31 dicembre 2015. Per lo stesso motivo si ritengono altresì valide le autorizzazioni al reimpianto, anche in forma anticipata, rilasciate entro il 31 dicembre 2015, e non ancora esercitate, che mantengono la loro durata originale, salvo la richiesta di modifica di superficie o di scadenza, ove il diritto di provenienza lo consenta. In caso di modifica il titolare dell'autorizzazione deve chiedere la conversione dell'autorizzazione in suo possesso in autorizzazione ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 secondo le disposizioni approvate con il presente atto, specificando le variazioni richieste. Inoltre il nuovo sistema autorizzativo, dettagliatamente disciplinato sia dalla normativa europea e nazionale, consente di stabilire alcune specifiche disposizioni regionali. In tale contesto si inserisce la definizione dell'importo e della durata della garanzia fidejussoria in caso di reimpianto anticipato, rispettivamente pari a euro 5.000,00 per ettaro, che tiene conto sia del costo medio per ettaro di superficie vitata da estirpare, come da voce contenuta nel prezzario regionale con edizione annuale, sia del ricavo medio per ettaro stimato della superficie ad uva da vino per DOC/DOCG, e per la durata di 10 anni. Ove non stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale, preso atto della legge 241/1990 e della legge regionale n. 3/2015, vengono inoltre fissati alcuni termini procedurali connessi al rilascio delle autorizzazioni, quali la comunicazione di intenzione di estirpare un vigneto. Infine, nelle more della messa a disposizione da parte di AGEA degli appositi applicativi informatici per la gestione del sistema autorizzativo degli impianti viticoli, la Regione con il presente atto approva l'apposita modulistica da utilizzare per lo svolgimento delle funzioni amministrative relative alla gestione ed al controllo del potenziale viticolo gestione del potenziale vitivinicolo. Trattandosi di disposizioni di prima applicazione del nuovo sistema autorizzativo, la Regione attraverso le Strutture competenti verificherà la necessità di apportare i necessari adeguamenti all'impostazione stabilita con il presente atto, garantendo la piena applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013, relativamente all'oggetto, e delle disposizioni nazionali vigenti in materia. Il contenuto della disposizioni approvate in allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, sono state oggetto di confronto con le associazioni di categoria regionale in data 09/05/2016.

Pertanto per quanto sopra esposto, si propone alla Giunta della Regione Marche di adottare una delibera avente ad oggetto: "Reg. (UE) n. 1308/2013. Disposizioni regionali per l'applicazione del regolamento (UE) n.1308/2013 e indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative relative alla gestione ed al controllo del potenziale viticolo".

Il responsabile del procedimento  
(Silvana Pizzoloni)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE COMPETITIVITÀ E SVILUPPO  
DELL'IMPRESA AGRICOLA, STRUTTURA DECENTRATA DI ANCONA E IRRIGAZIONE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione. Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della regione.

Il responsabile  
(Roberto Luciani)

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE E AGRICOLTURA

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il dirigente del Servizio  
(Cristina Martellini)

La presente deliberazione si compone di n. 72 pagine, di cui n. 66 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta  
(Fabrizio Costa)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato A

**Disposizioni regionali per l'applicazione del regolamento (UE) n.1308/2013 e indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative relative alla gestione ed al controllo del potenziale viticolo**

**Indice**

Premessa

1. Definizioni
2. Variazioni del potenziale produttivo viticolo aziendale
3. Autorizzazioni all'impianto
4. Registro informatico pubblico dei diritti di impianto e Registro informatico pubblico delle autorizzazioni per gli impianti viticoli
5. Conversione dei diritti di impianto in autorizzazioni
6. Estirpazioni delle superfici vitate e concessione di autorizzazioni al reimpianto
7. Modifica della superficie specifica per cui è concessa l'autorizzazione
8. Procedura semplificata di rilascio delle autorizzazioni per il reimpianto
9. Reimpianto
10. Reimpianto anticipato
11. Trasferimento dei diritti di reimpianto
12. Riserva Regionale dei diritti di impianto
13. Superfici esentate dal sistema delle autorizzazioni per gli impianti viticoli
14. Classificazione regionale delle varietà di vite per la produzione di vino
15. Sanzioni
16. Disposizioni transitorie
17. Tabella dei procedimenti e delle Strutture regionali competenti
18. Modulistica



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Premessa

A seguito dell'entrata in vigore:

- del regolamento (UE) n.1308/2013,
- del regolamento delegato (UE) n.2015/560,
- del regolamento di esecuzione (UE) n.2015/561,
- del decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 12272 del 15/12/2015,
- della circolare attuativa di AGEA prot ACIU 2016 n. 49 del 01/02/2016

con il presente atto si adottano le disposizioni regionali in materia di potenziale viticolo e gli indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative relative alla gestione ed al controllo del potenziale viticolo regionale.

La principale novità contenuta nella nuova Organizzazione Comune Vitivinicola (OCM Vitivinicolo) adottata con il citato regolamento (UE) n. 1308/2013 è l'abrogazione, a partire dal 1° gennaio 2016 del regime transitorio dei diritti di impianto di cui al regolamento (CE) n.1234/2007. Tale regime viene sostituito da un sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli.

Pertanto a partire dal 1° gennaio 2016 l'impianto o il reimpianto di un vigneto è consentito solo dietro concessione di un'autorizzazione in conformità con gli articoli 64, 66 e 68 del regolamento (UE) n. 1308/2013 alle condizioni stabilite al Capo III del medesimo regolamento.

Le presenti disposizioni disciplinano le modalità applicative di tali norme, in materia di gestione e controllo del potenziale viticolo regionale.

I procedimenti amministrativi per la gestione del potenziale viticolo regionale, avviati a decorrere dal 1° gennaio 2016, fanno riferimento alla nuova disciplina comunitaria, nazionale e regionale qui definita.

Vengono rinviati agli appositi atti del Ministero e di AGEA le disposizioni e le modalità applicative in merito alle autorizzazioni di nuovo impianto ai sensi dell'articolo 64 del regolamento (UE) n. 1308/2013 e articolo 6 del Decreto ministeriale n. 12272/2015.

1. Definizioni

Ai fini del presente atto sono utilizzate le seguenti definizioni:

- **AGEA:** Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura – Area Coordinamento.
- **Anno di entrata in produzione ai fini della rivendicazione a DO:** l'entrata in produzione di un vigneto idoneo a produrre vino a DO. La stessa decorre dalla seconda campagna viticola successiva a quella in cui è avvenuto l'impianto, oppure dalla prima campagna viticola successiva a quella in cui è avvenuta l'operazione di sovrinnesto. Le rese unitarie nel primo anno di produzione non possono essere superiori al 50% della resa massima prevista nei relativi disciplinari.
- **Autorità competenti:** il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, le Regioni e le Province autonome.
- **Azienda:** il complesso di beni organizzati dall'imprenditore agricolo per l'esercizio della sua attività.



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- **CAA:** Centri Autorizzati di Assistenza Agricola, a cui gli Organismi Pagatori possono delegare alcune funzioni dei procedimenti amministrativi connessi agli atti dichiarativi.
- **Campagna viticola:** la campagna di produzione che inizia il primo agosto di ogni anno e termina il 31 luglio dell'anno successivo.
- **Circolare AGEA:** circolare attuativa di AGEA prot ACIU 2016 n. 49 del 01/02/2016.
- **CUAA:** Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole, è il codice fiscale dell'azienda agricola e deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della Pubblica Amministrazione.
- **Data di impianto:** data di messa a dimora delle barbatelle, anche nel caso di sovrainnesto.
- **Decreto ministeriale:** decreto MIPAAF n. 12272 dl 15 dicembre 2015.
- **DO:** in modo indistinto o unitario "denominazione di origine protetta" e/o "indicazione geografica protetta" e/o "denominazione di origine controllata e garantita" e/o "denominazione di origine controllata" e/o "indicazione geografica tipica".
- **Estirpazione:** eliminazione completa di tutti i ceppi che si trovano su una superficie vitata, comprese le radici, asportando tutti i residui di vite dal fondo.
- **Fallanza:** la sporadica assenza di viti all'interno del sesto di impianto. Per le produzioni a DO che indicano una densità di impianto nel disciplinare di produzione, eventuali fallanze, entro il limite del 10%, non incidono sulla determinazione della capacità produttiva; oltre tale limite la resa deve essere ridotta proporzionalmente al numero dei ceppi mancanti. Tale riduzione di resa non comporta riduzione della superficie iscritta.
- **Fascicolo aziendale:** insieme delle informazioni relative ai soggetti tenuti all'iscrizione all'Anagrafe, controllate e certificate dagli Organismi pagatori con le informazioni residenti nelle banche dati della Pubblica Amministrazione e in particolare del SIAN ivi comprese quelle del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC). Il fascicolo aziendale, facendo fede nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni come previsto dall'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, è elemento essenziale del processo di semplificazione amministrativa per i procedimenti previsti dalla normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale<sup>1</sup>.
- **Idoneità tecnico produttiva delle superfici vitate ai fini dell'iscrizione allo schedario viticolo:** è l'attribuzione riferita alle caratteristiche agronomiche e ambientali riportate nel disciplinare di produzione quali, principalmente, la delimitazione dell'area di produzione (comprese quelle delle sottozone e delle indicazioni geografiche aggiuntive) e la loro individuazione a GIS, limiti di altitudine, estremi catastali, vitigno o vitigni e loro percentuale, anno di impianto, anno di entrata in produzione, numero ceppi, sesto di impianto, forma di allevamento, toponimo di vigna.
- **Impianto:** la messa a dimora definitiva di barbatelle di vite, innestate o non innestate, per la produzione di uve classificate per la produzione di vino o per la coltura di piante madri per marze o per scopi di sperimentazione.
- **Impianto sperimentale:** superficie vitata destinata a scopo di sperimentazione, non commerciali, nella quale sono realizzati progetti che consentono la valutazione di conoscenze e innovazioni,

<sup>1</sup> Il fascicolo contiene quindi le informazioni certificate indicate sopra, ivi incluse le informazioni costituenti il patrimonio produttivo dell'azienda agricola reso in forma dichiarativa e sottoscritto dall'agricoltore, in particolare: a) Composizione strutturale; b) Piano di coltivazione; c) Composizione zootecnica; d) Composizione dei beni immateriali; e) Adesioni ad organismi associativi; f) Iscrizione ad altri registri ed elenchi compresi i sistemi volontari di controllo funzionali all'ottenimento delle certificazioni. (Cfr DM Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n.162 del 12/01/2015 Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020).



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

finalizzate al miglioramento qualitativo e alla sostenibilità della viticoltura e dell'enologia marchigiana in termini economici, sociali ed ambientali.

- **Infittimento:** variazione del sesto d'impianto di un vigneto mediante successivo aumento del numero di viti per unità di superficie.
- **Ministero:** il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Direzione Generale delle politiche internazionali e dell'unione europea.
- **Posizione di funzione Competitività e sviluppo dell'impresa agricola, struttura decentrata di ancona e irrigazione (PF CSI):** la Struttura regionale competente per la valutazione degli impianti per scopi sperimentali e per la produzione di piante madri di marze e per la classificazione regionale delle varietà di vite.
- **Potenziale produttivo viticolo aziendale:** insieme della superficie vitata impiantata nell'azienda con varietà classificate per la produzione di uve da vino e della superficie corrispondente ai diritti di impianto e reimpianto posseduti e non ancora esercitati e delle autorizzazioni concesse e non esercitate.
- **Produttore:** la persona fisica o giuridica che coltiva con idoneo titolo di conduzione una superficie vitata in regola con la normativa europea e nazionale, iscritta allo schedario viticolo senza anomalie, ai fini della produzione di uve da vino, di marze, o attua attività sperimentali e che ha costituito il Fascicolo aziendale. Il produttore è identificato attraverso il CUA.
- **Regione:** la Regione Marche.
- **Registro delle autorizzazioni:** Registro informatico pubblico delle autorizzazioni per gli impianti viticoli su SIAN, contenente l'elenco di tutte le autorizzazioni rilasciate.
- **Registro delle Superfici Estirpate:** Registro informatico su SIAN su cui sono riportate per ciascun produttore tutte le superfici estirpate da cui origina l'autorizzazione al reimpianto.
- **Registro dei diritti:** Registro informatico pubblico dei diritti di impianto su SIAN, contenente i diritti di impianto e reimpianto originati da estirpazioni effettuate entro il 31/12/2015.
- **Regolamento:** il regolamento (UE) n.1308/2013.
- **Regolamento delegato:** il regolamento (UE) n.2015/560.
- **Regolamento di esecuzione:** il regolamento (UE) n.2015/561.
- **Reimpianto anticipato:** impianto di viti corrispondente a una superficie equivalente a quella che il conduttore si impegna ad estirpare entro la fine del quarto anno dalla data in cui sono impiantate nuove viti ai sensi dell'articolo 66 del regolamento, previa costituzione di apposita garanzia fidejussoria.
- **Schedario viticolo:** strumento disciplinato dall'art. 145 del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dal regolamento (CE) n. 436/2009 della Commissione del 26 maggio 2009. E' parte integrante del SIAN nonché del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) ed è dotato di un sistema di identificazione geografica (GIS).
- **SIAN:** Sistema Informativo Agricolo Nazionale.
- **Sovrainnesto:** l'innesto di una vite già precedentemente innestata.
- **Struttura Decentrata Agricoltura della Regione Marche (SDA):** le Strutture Decentrate Agricoltura territorialmente competenti per la gestione del potenziale viticolo produttivo aziendale.
- **Superficie irrigua:** una superficie vitata sulla quale sia installato un impianto fisso di irrigazione e sulla quale non venga praticata la sola irrigazione di soccorso.

*[Handwritten signature]*



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- **Superficie vitata:** la superficie coltivata a vite misurata all'interno del sesto di impianto (da filare a filare e da vite a vite) aumentata, in misura del 50% del sesto di impianto oppure fino ad un massimo di tre metri per le aree di servizio, ivi comprese le capezzagne e le scarpate in caso di sistemazioni a terrazze o gradoni o piani raccordati, qualora effettivamente esistenti. Per i filari singoli la superficie vitata da considerarsi, per quanto attiene le fasce laterali, sarà fino ad un massimo di metri 1,5 per lato e di tre metri sulle testate per le aree di servizio, ivi comprese le capezzagne, qualora effettivamente esistenti.
- **Superficie vitata non più in produzione:** la superficie coltivata a vite ove sia individuabile il sesto di impianto e la presenza di ceppi di vite diffusa per almeno il 50% della superficie totale.
- **Unità arborea (UNAR):** superficie continua coltivata a vite che ricade su un'unica particella catastale, omogenea per titolo di conduzione, destinazione produttiva, irrigazione, tipo di coltura, forma di allevamento, vitigno, sesto e anno d'impianto.
- **Unità vitata (UV):** superficie continua coltivata a vite che ricade su una particella catastale, condotta da una singola azienda, che è omogenea per le seguenti caratteristiche: forma di allevamento, sesto di coltivazione e densità d'impianto, anno d'impianto, presenza di irrigazione, tipologia delle strutture, stato di coltivazione, varietà di uva (è tuttavia consentita la presenza di vitigni complementari, purché gli stessi non superino il 15% del totale; in tal caso è fatto l'obbligo di indicare gli specifici vitigni e la percentuale di ceppi relativi ad ogni vitigno complementare) e l'attitudine a produrre vino DOP/IGP.
- **Vigneto:** unità di base, costituita da un'unità vitata o da un insieme di unità vitate, anche non contigue, compatibile con le condizioni previste dal relativo disciplinare di produzione a dei vini a DOP/IGP.

## 2. Variazioni del potenziale produttivo viticolo aziendale

- 2.1 Le superfici vitate presenti a schedario viticolo del Fascicolo aziendale sono iscritte ed identificate per particella catastale e al loro interno per UNAR. In assenza di anomalie di schedario, su ogni particella catastale vitata insiste almeno una UNAR.
- 2.2 Per la gestione ed il controllo del potenziale produttivo viticolo aziendale ogni superficie vitata, anche se non in produzione, deve essere iscritta e identificata allo schedario viticolo.
- 2.3 L'iscrizione delle unità vitate allo schedario viticolo costituisce presupposto inderogabile per procedere a variazioni del potenziale produttivo viticolo aziendale, per accedere alle misure strutturali e di mercato definite dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale e per effettuare la dichiarazione annuale di vendemmia, produzione e rivendicazione delle produzioni a DO.
- 2.4 Ai fini della gestione del potenziale produttivo viticolo aziendale le domande e le comunicazioni previste dal presente atto sono presentate dal produttore alla Regione, compilate e rilasciate in via informatica su SIAN, utilizzando il sistema informatico dedicato, per il tramite del CAA che custodisce il Fascicolo aziendale o di altro soggetto delegato dal produttore.
- 2.5 In caso di indisponibilità delle procedure informatiche su SIAN o di mancato funzionamento delle stesse accertato dal Servizio Ambiente e Agricoltura, è ammessa la presentazione delle domande e



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

delle comunicazioni di variazione del potenziale produttivo viticolo aziendale secondo la modulistica approvata con il presente atto.

2.6 Il produttore presenta domanda al fine di ottenere l'autorizzazione prevista al successivo paragrafo 3.2 per impiantare o reimpiantare un nuovo vigneto.

2.7 Il produttore comunica altresì:

- a) l'intenzione di estirpare una superficie vitata prima di avviare le relative operazioni;
- b) l'avvenuta esecuzione delle operazioni di estirpazione di una superficie vitata, entro trenta giorni dalla conclusione delle relative operazioni e comunque non oltre il 31 luglio della campagna nel corso della quale sono stati realizzati gli interventi;
- c) l'intenzione di impiantare un vigneto per la produzione di piante madri per marze o per scopi sperimentali almeno entro sessanta giorni prima di avviare le relative operazioni;
- d) l'avvenuto completamento delle operazioni di impianto di un vigneto per la produzione di uva da vino o di impianto di un vigneto per la produzione di piante madri per marze o per scopi sperimentali, o di impianto di vigneto di uva da vino a seguito di esproprio per pubblica utilità o di impianto di vigneto per consumo esclusivamente familiare, entro trenta giorni dalla conclusione delle relative operazioni;
- e) la realizzazione delle seguenti operazioni di variazione del potenziale produttivo viticolo aziendale, entro trenta giorni dalla conclusione dei lavori e comunque non oltre il 31 luglio della campagna nel corso della quale sono state eseguite:
  - a. il sovrainnesto;
  - b. la modifica della forma di allevamento;
  - c. l'infittimento del vigneto;
  - d. il ripristino delle fallanze eccedenti il 10% della densità del vigneto, causate da patologie, avverse condizioni atmosferiche o mancato attecchimento di sovrainnesti. La sostituzione di singole viti nell'ambito del vigneto, purché della stessa varietà e nel limite massimo previsto per le fallanze, pari al 10%, non è soggetta a comunicazione.

2.8 Nel caso in cui la superficie vitata non sia di proprietà del produttore, alle domande di cui al punto 2.6 e alle comunicazioni di cui al punto 2.7 è allegata l'autorizzazione del proprietario o degli eventuali altri aventi titolo, qualora non sia già contenuta nel relativo contratto di conduzione.

2.9 Nei casi previsti ai punti 2.7 lettere a), b) c) la Regione effettua gli accertamenti entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione e, in caso di esito positivo, trasmette il nulla osta al produttore. In caso di esito negativo trasmette ai sensi dell'art 10 bis della legge 241/1990 la comunicazione di avvio del procedimento di diniego che si conclude entro i successivi trenta giorni.

2.10 La Regione effettua i controlli sulle superfici oggetto di comunicazione di cui ai punti 2.7 lettera d) entro la fine della campagna viticola successiva a quella in cui le variazioni hanno avuto luogo.

2.11 Le superfici oggetto di variazione del potenziale produttivo viticolo aziendale di cui al presente paragrafo devono essere in regola con la normativa dell'Unione Europea e nazionale e regolarmente registrate allo schedario viticolo senza anomalie. Le stesse devono essere pertanto oggetto di dichiarazione di vendemmia e produzione, anche in caso di superfici non in produzione.



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**3. Autorizzazioni all'impianto**

- 3.1 A partire dal 1° gennaio 2016 e fino al 31 dicembre 2030 i vigneti possono essere impiantati o reimpiantati solo se è stata concessa un'autorizzazione ai sensi del regolamento.
- 3.2 Le tipologie di autorizzazioni all'impianto sono le seguenti:
- autorizzazioni derivanti dalla conversione dei diritti di impianto e/o reimpianto
  - autorizzazioni al reimpianto
  - autorizzazioni al reimpianto anticipato
  - autorizzazioni per nuovi impianti, di cui all'articolo 6 del Decreto ministeriale, cui si rinvia.
- 3.3 Le autorizzazioni all'impianto di cui al punto 3.2 sono registrate a livello aziendale con riferimento ad uno specifico CUAA e devono riportare l'indicazione della superficie aziendale oggetto di impianto.
- 3.4 Le autorizzazioni all'impianto sono gratuite e non trasferibili, in quanto gli articoli 62 paragrafo 2, 64 paragrafo 1 e 66 paragrafo 3 del regolamento prevedono che le stesse vengano utilizzate nell'ambito dell'azienda, identificata univocamente dal relativo CUAA del produttore, per la quale sono concesse, tranne per le seguenti casistiche:
- cause di forza maggiore, con l'esclusione dell'incapacità professionale di lunga durata;
  - eredità per causa di morte o per successione anticipata<sup>2</sup>;
  - fusione o scissione di aziende.
- 3.5 Sono esenti dal sistema di autorizzazione le superfici destinate ai fini stabiliti all'articolo 62, paragrafo 4 del regolamento, ovvero gli impianti destinati a scopi di sperimentazione, alla coltura di piante madri per marze, per esproprio per motivi di pubblica utilità e al consumo familiare.

**4. Registro informatico pubblico dei diritti di impianto e Registro informatico pubblico delle autorizzazioni per gli impianti viticoli**

- 4.1 Ai sensi dell'articolo 4 comma 3 del Decreto ministeriale, il Registro informatico pubblico dei diritti di impianto su SIAN (di seguito Registro dei diritti) deve essere aggiornato e consolidato entro il 1° marzo 2016. Tuttavia per alcune casistiche, quali cause di forza maggiore, eredità per causa di morte o per successione anticipata, fusione o scissione di aziende, trasferimento dei diritti di reimpianto il cui contratto di compravendita è stato presentato alla Agenzia delle Entrate entro il 31/12/2015, è possibile aggiornare il Registro dei diritti di impianto anche dopo il 1° marzo 2016.

<sup>2</sup> Il caso di successione anticipata è da intendersi così come definito dal DM 18/11 2014 (GU 20/12/2014 n. 295) art. 2 c. 1 lettera e), che rimanda al Decreto del ministro delle politiche agricole alimentari e forestali prot. n.1787 del 5 agosto 2004 "Disposizioni per l'attuazione della riforma della politica agricola comune" articolo 3 comma 1, che - ad ogni buon fine - si riporta di seguito.

Articolo 3 (Criteri di ammissibilità)

1. Nella definizione di "successione anticipata" di cui all'articolo 33 del regolamento (CE) n.1782/2003 del Consiglio rientrano:

- a) il consolidamento dell'usufrutto in capo al nudo proprietario;
- b) tutti i casi in cui un agricoltore abbia ricevuto a qualsiasi titolo l'azienda o parte dell'azienda precedentemente gestita da altro agricoltore, al quale il primo può succedere per successione legittima.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- 4.2 Ai sensi dell'articolo 4 del Decreto ministeriale, ai fini della gestione del sistema delle autorizzazioni all'impianto, è istituito nell'ambito del SIAN, il Registro informatico pubblico delle autorizzazioni per gli impianti viticoli (di seguito Registro delle autorizzazioni).
- 4.3 Per la gestione ed il controllo delle autorizzazioni all'impianto, le stesse devono essere registrate e certificate nel Registro delle autorizzazioni su SIAN.
- 4.4 Il Registro delle autorizzazioni viene aggiornato dalle autorizzazioni, dalle comunicazioni riguardanti le superfici vitate e dalle verifiche effettuate dalla Regione in base alle presenti disposizioni.
- 4.5 Pertanto il Registro delle autorizzazioni all'impianto è aggiornato sulla base di:
- autorizzazioni per gli impianti viticoli, di cui al punto 3.2
  - comunicazioni inerenti la variazione di potenziale produttivo viticolo aziendale, di cui al punto 2.7
  - conversione dei diritti di impianto e di reimpianto, di cui al punto 5
  - esiti dell'attività di controllo della Regione ai sensi del comma 3 art. 12 del regolamento (UE) n. 2015/561 e art. 59 del regolamento (UE) n.1306/2013.

**5. Conversione dei diritti di impianto in autorizzazioni**

- 5.1 Ai sensi dell'articolo 68 del regolamento e fatto salvo quanto previsto al punto 16 delle presenti disposizioni, i diritti di impianto e reimpianto registrati e controllati nel Registro dei diritti devono essere convertiti in autorizzazioni prima di procedere all'impianto del vigneto.
- 5.2 I diritti di impianto validi possono essere convertiti in autorizzazioni:
- fino al 31 dicembre 2020, se originati a partire da estirpazioni effettuate dopo il 1° agosto 2008;
  - entro la data di scadenza dei medesimi, se originati da estirpazioni effettuate entro il 31 luglio 2008.
- 5.3 Ai sensi dell'art. 13 comma 2 del Decreto ministeriale, l'autorizzazione ha la medesima validità del diritto che l'ha generata. Pertanto le autorizzazioni derivanti da conversione di diritti possono essere esercitate:
- entro il 31 dicembre 2023, nel caso in cui l'autorizzazione derivi da un diritto originato a partire dal 1° agosto 2008;
  - entro la data di scadenza dello stesso diritto, se originato da estirpazione effettuata entro il 31 luglio 2008.
- 5.4 Il titolare del diritto di impianto o reimpianto, identificato con lo specifico CUAA, previa verifica dell'effettiva consistenza e qualità del diritto posseduto nel Registro dei diritti, presenta tramite SIAN una richiesta di conversione del diritto in bollo nella quale indica il diritto o i diritti presente/i nel Registro dei diritti che intende convertire, la superficie oggetto della conversione, l'ubicazione in ambito aziendale dell'impianto, le informazioni di carattere tecnico e produttivo della superficie vitata impiantata (sesto, forma di allevamento, varietà, idoneità tecnico produttiva delle superfici vitate ai fini dell'iscrizione allo schedario viticolo, dichiarando la disponibilità sul proprio Fascicolo aziendale della superficie su cui intende effettuare il reimpianto del vigneto.
- 5.5 La SDA entro novanta giorni dalla presentazione della richiesta di cui al punto 5.4 rilascia l'autorizzazione all'impianto in bollo e provvede, contestualmente alla sua registrazione e



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

certificazione nel Registro delle autorizzazioni, a cancellare dal Registro dei diritti il diritto di impianto che è stato oggetto di conversione.

- 5.6 I diritti di impianto possono essere convertiti in autorizzazioni, anche parzialmente, entro i termini previsti al punto 5.2.
- 5.7 L'autorizzazione al reimpianto per conversione corrisponde alla superficie equivalente del diritto di provenienza ed è utilizzabile nella stessa azienda titolare (con riferimento al CUAA) del diritto di reimpianto.

**6. Estirpazione di superfici vitate e concessione di autorizzazioni al reimpianto**

**6.1. Estirpazione di superfici vitate e Registro delle Superfici Estirpate**

- 6.1.1. Ai sensi dell'articolo 10 del Decreto ministeriale, l'autorizzazione per reimpianto è concessa al produttore che ha estirpato una equivalente superficie vitata, così come definita dal Decreto ministeriale 16 dicembre 2010.
- 6.1.2. Al fine di permettere alle Regioni il controllo delle superfici estirpate e delle successive richieste di autorizzazione al reimpianto, è istituito in ambito SIAN il Registro delle Superfici Estirpate. La registrazione dell'estirpazione nel Registro delle Superfici Estirpate è requisito necessario per la richiesta e la concessione di autorizzazione al reimpianto.
- 6.1.3. Le superfici oggetto di estirpazione devono essere in regola con la normativa dell'Unione Europea e nazionale e regolarmente registrate allo schedario viticolo senza anomalie. Le stesse devono essere pertanto oggetto di dichiarazione di vendemmia e produzione, ai sensi del regolamento (CE) n. 436/2009, anche in caso di superfici non in produzione.
- 6.1.4. Il produttore che intende estirpare una superficie vitata, presenta alla Regione la comunicazione di intenzione di estirpare, indicando l'ubicazione e la dimensione della superficie interessata e la data di realizzazione delle operazioni di estirpazione.
- 6.1.5. La Regione entro i sessanta giorni che decorrono dalla comunicazione di cui al punto 6.1.4, effettua sul 100% delle comunicazioni i controlli amministrativo-documentali e in campo per accertare la regolarità delle superfici da estirpare e comunica al produttore l'esito dei controlli e se del caso il nulla osta all'estirpazione.
- 6.1.6. Trascorsi sessanta giorni dalla sua presentazione senza osservazioni della Regione, la comunicazione di estirpazione è da ritenersi accertata positivamente secondo il principio del silenzio-assenso previsto dall'articolo 20 della legge 7 agosto 1990, n. 241, al fine di garantire la semplificazione dell'azione amministrativa e di applicare il principio di non aggravamento del procedimento.
- 6.1.7. Il produttore, entro trenta giorni dall'ultimazione dei lavori di estirpazione e comunque non oltre la fine della campagna viticola nel corso della quale è avvenuta l'estirpazione, tramite le apposite funzioni su SIAN, presenta una comunicazione di avvenuto estirpo alla Regione, indicando l'ubicazione e la dimensione della superficie estirpata e la data di esecuzione delle relative operazioni.
- 6.1.8. La Regione entro i sessanta giorni che decorrono dalla comunicazione di avvenuto estirpo, effettua sul 100% delle comunicazioni i controlli in campo, ai fini dell'aggiornamento del SIGC accerta l'avvenuta estirpazione e aggiorna il Registro delle Superfici Estirpate e lo schedario viticolo.



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

6.1.9. Sono escluse dal termine di cui al punti 6.1.7 le comunicazioni di avvenuta estirpazione di vigneti oggetto di contributo nell'ambito della misura Ristrutturazione e riconversione vigneti previsto dall'articolo 46 del regolamento, per le quali si applicano gli specifici termini previsti per quel procedimento.

6.1.10. I controlli sulle estirpazioni di cui all'articolo 81 del regolamento (CE) n. 555/2008, sono da applicarsi nelle more dell'adozione a livello nazionale di un sistema dei controlli ai sensi del comma 3 dell'articolo 12 del regolamento (UE) n. 2015/561.

## 6.2. Concessione di autorizzazioni al reimpianto

6.2.1. Ai sensi dell'articolo 11 del Decreto ministeriale il conduttore può presentare alla Regione, tramite SIAN, una richiesta di autorizzazione per reimpianto entro la fine della seconda campagna viticola successiva a quella in cui è avvenuta l'estirpazione. Se tale termine non è rispettato, l'autorizzazione per il reimpianto non è concessa.

6.2.2. L'autorizzazione per reimpianto ha una validità di tre anni a partire dalla data di concessione.

6.2.3. La richiesta di autorizzazione al reimpianto, presentata in bollo, contiene almeno:

- il riferimento alla superficie estirpata iscritta nel Registro delle Superfici Estirpate
- la dimensione e ubicazione della superficie aziendale oggetto di impianto.

Il conduttore precisa in tale richiesta l'intenzione di realizzare il reimpianto nella regione Marche.

6.2.4. L'autorizzazione al reimpianto è rilasciata in bollo entro novanta giorni dalla richiesta dalla Regione che contestualmente aggiorna il Registro delle autorizzazioni su SIAN.

6.2.5. Al fine di semplificare i procedimenti a carico del produttore ed evitare la presentazione di un'ulteriore istanza, la richiesta di autorizzazione al reimpianto può essere avanzata contestualmente alla comunicazione di avvenuta estirpazione. In tal caso, entro novanta giorni dalla presentazione della comunicazione di avvenuta estirpazione, la Regione ne accerta l'esecuzione e provvede ad aggiornare il Registro delle Superfici Estirpate e lo schedario viticolo e concede l'autorizzazione per reimpianto attraverso la sua registrazione nel Registro delle autorizzazioni su SIAN.

6.2.6. L'autorizzazione al reimpianto è utilizzabile nella stessa azienda (con riferimento al CUAA) che ha proceduto all'estirpazione, ad eccezione unicamente dei casi di cui al paragrafo 3.4 delle presenti disposizioni, e corrisponde ad una superficie equivalente alla superficie estirpata come risultante da schedario viticolo.

## 7. Modifica della superficie specifica per cui è concessa l'autorizzazione

7.1 Secondo le disposizioni dell'articolo 10 del regolamento (UE) n. 2015/561, il produttore titolare di una autorizzazione all'impianto, di cui al precedente paragrafo 3.2, può chiedere di modificare la superficie specifica per cui l'autorizzazione è stata concessa.

7.2 A tal fine il produttore presenta, in bollo, la richiesta di modifica di cui al punto 7.1 previa validazione ed aggiornamento del Fascicolo aziendale ai sensi del Decreto MIPAAF n.162 del 12 gennaio 2015. L'accoglimento della modifica da parte della Regione avviene sulla base dei dati presenti sul Fascicolo aziendale.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

7.3 Il titolare di un'autorizzazione può chiedere di variare la regione di riferimento al fine di poter utilizzare l'autorizzazione per impiantare un vigneto in una regione diversa da quella per cui ha ottenuto l'autorizzazione. Le successive procedure informatiche per l'aggiornamento del Registro delle autorizzazioni sono attivate presso la regione di origine che ha in carico l'autorizzazione sino al momento della variazione della regione di riferimento. La richiesta di modifica della regione di riferimento deve ricevere il nulla osta da parte della Regione dove si vuole effettuare l'impianto. A seguito della variazione l'autorizzazione ed i successivi controlli, sono presi in carico dalla Regione di destinazione.

**8. Procedura semplificata di rilascio delle autorizzazioni per il reimpianto**

- 8.1 La normativa europea ha previsto una procedura semplificata per il rilascio delle autorizzazioni al reimpianto secondo quanto stabilito al paragrafo 2 dell'articolo 8 del regolamento (UE) n. 2015/561.
- 8.2 Fermo restando la presentazione di una comunicazione di intenzione all'estirpo di cui al punto 6 e i controlli ex ante della Regione sulle superfici da estirpare, la procedura di cui al punto 8.1 viene attivata su richiesta del produttore solo se la superficie da reimpiantare corrisponde, in termini di ubicazione, alla superficie estirpata.
- 8.3 Il produttore comunica l'avvenuta estirpazione, al più tardi entro la fine della campagna viticola nel corso della quale è stata effettuata l'estirpazione, e contestualmente manifesta la volontà di avvalersi della procedura semplificata di cui al punto 8.1.
- 8.4 La comunicazione di cui al punto 8.3 ha valore di domanda di autorizzazione e funge, senza ulteriore atto della Regione, da autorizzazione al reimpianto con decorrenza dalla data in cui la superficie è stata estirpata, cui segue l'iscrizione nel Registro delle autorizzazioni.
- 8.5 Le autorizzazioni di cui al punto 8.4. hanno una durata pari a tre anni a partire dalla data in cui la superficie è stata estirpata.
- 8.6 Alle autorizzazioni al reimpianto rilasciate ai sensi del presente punto 8 non si applica la disposizione di cui al paragrafo 7.

**9. Reimpianto**

- 9.1 Il produttore titolare di una autorizzazione in corso di validità procede all'impianto nei limiti di superficie concessi nella medesima, nell'ambito delle particelle catastali presenti nel proprio Fascicolo aziendale, e entro trenta giorni dalla sua realizzazione presenta una comunicazione tramite SIAN, con la quale dichiara l'avvenuto impianto.
- 9.2 Nella comunicazione di cui al paragrafo 9.1, il produttore individua la superficie oggetto di reimpianto e dichiara:
- a) gli estremi dell'autorizzazione al reimpianto utilizzata;
  - b) i riferimenti catastali della superficie vitata impiantata;
  - c) la superficie impiantata;
  - d) la conformità dell'intervento alla normativa europea, statale e regionale vigente;



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- e) la data di fine dei lavori di impianto;
- f) le informazioni di carattere tecnico e produttivo della superficie vitata impiantata (sesto, forma di allevamento, varietà, idoneità tecnico produttiva delle superfici vitate ai fini dell'iscrizione allo schedario viticolo) necessarie per l'aggiornamento dello schedario viticolo.

9.3 Alla comunicazione sono altresì allegata la planimetria della superficie interessata al reimpianto.

9.4 La Regione, entro sessanta giorni dalla comunicazione dell'avvenuto impianto, provvede alla validazione della superficie vitata impiantata ai fini dell'aggiornamento del SIGC, all'aggiornamento del Registro delle autorizzazioni e dello schedario viticolo. A tal fine effettua i controlli in campo sul 100% delle comunicazioni. Sono escluse da tale termine le comunicazioni impianto di vigneti oggetto di contributo nell'ambito della misura Ristrutturazione e riconversione vigneti di cui all'articolo 46 del regolamento, per le quali si applicano gli specifici termini previsti per quel procedimento.

#### 10. Reimpianto anticipato

10.1 La nuova OCM vino prevede che prima di procedere al reimpianto anticipato, il produttore debba richiedere un'autorizzazione al reimpianto ed assumere l'impegno ad estirpare una superficie equivalente a quella reimpiantata entro la fine del quarto anno dalla data in cui è avvenuto il reimpianto. Poiché la nuova OCM vino abroga il sistema dei diritti, si ritengono implicitamente disapplicati anche il paragrafo 1 e il paragrafo 3 dell'articolo 63 del regolamento (CE) n. 555/2008. Pertanto è possibile consentire il reimpianto anticipato anche ai produttori in possesso di autorizzazioni all'impianto e non sussiste più l'obbligo di garantire che non vi sia simultaneità di produzione fra la nuova superficie impiantata ed il vigneto oggetto di estirpazione successiva.

10.2 Il produttore richiede la concessione di una autorizzazione al reimpianto anticipato a fronte dell'impegno ad estirpare una superficie vitata equivalente entro la fine del quarto anno dalla data in cui avviene il reimpianto, tramite presentazione di domanda su SIAN corredata di bollo.

10.3 L'impegno di cui al punto 10.2, assunto dal conduttore, è corredato dalla costituzione di una garanzia fidejussoria, assicurativa o bancaria, il cui importo è fissato in euro 5.000,00 per ettaro e la cui durata è di 10 anni.

10.4 Nella richiesta di cui al punto 10.2. il conduttore indica almeno:

- a) la dimensione e la posizione del vigneto da reimpiantare e del vigneto da estirpare individuati in ambito aziendale;
- b) la conformità dell'intervento alla normativa europea, statale e regionale vigente;
- c) la data di fine dei lavori di impianto ed estirpazione.

10.5 Nella richiesta di cui al punto 10.2. il conduttore si impegna altresì ad estirpare una superficie vitata equivalente entro la fine del quarto anno dalla data in cui avviene il reimpianto.

10.6 Il conduttore precisa in tale richiesta l'intenzione di realizzare il reimpianto nella regione Marche.

10.7 La Regione effettua annualmente un controllo sul 100% delle richieste di cui al punto 10.4 e al punto 10.13.

10.8 La Regione, salvo un esito negativo del controllo di cui al punto 10.5, concede, tramite l'iscrizione nel Registro delle autorizzazioni, un'autorizzazione al reimpianto anticipato entro novanta giorni dalla data di presentazione della richiesta.



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- 10.9 L'autorizzazione al reimpianto anticipato ha una durata pari a tre anni dalla data della concessione.
- 10.10 Il conduttore comunica tramite il SIAN l'avvenuta realizzazione dell'impianto entro trenta giorni individuando altresì graficamente la superficie oggetto di reimpianto.
- 10.11 La comunicazione di cui al punto 10.10 contiene:
- a) gli estremi dell'autorizzazione al reimpianto utilizzata;
  - b) i riferimenti catastali della superficie vitata impiantata;
  - c) la superficie impiantata;
  - d) la conformità dell'intervento alla normativa europea, statale e regionale vigente;
  - e) la data fine dei lavori di impianto;
  - f) le informazioni di carattere tecnico e produttivo della superficie vitata impiantata (sesto, forma di allevamento, varietà, idoneità tecnico produttiva delle superfici vitate ai fini dell'iscrizione allo schedario viticolo) necessarie per l'aggiornamento dello schedario viticolo.
- 10.12 La Regione, entro sessanta giorni dalla comunicazione dell'avvenuto reimpianto di cui al punto 10.10, provvede alla validazione della grafica delle superfici vitate impiantate ai fini dell'aggiornamento del SIGC e dello schedario viticolo e aggiorna il Registro delle autorizzazioni.
- 10.13 Il produttore comunica tramite SIAN l'avvenuta estirpazione della superficie vitata equivalente a quella reimpiantata entro trenta giorni dall'esecuzione delle relative operazioni, indicando graficamente le superfici estirpate e chiedendo contestualmente lo svincolo della cauzione.
- 10.14 La Regione, entro sessanta giorni dalla comunicazione di cui al punto 10.10, effettua un controllo sistematico sulle superfici oggetto di estirpazione successiva, provvede a validare la grafica delle superfici vitate estirpate ai fini dell'aggiornamento del SIGC e dello schedario viticolo e procede allo svincolo della cauzione.
- 10.15 Qualora il conduttore intenda effettuare una estirpazione su una superficie diversa rispetto a quella indicata, presenta una dichiarazione (tramite SIAN) con la quale indica anche graficamente la nuova superficie che intende estirpare almeno sessanta giorni prima di effettuare l'intervento.
- 10.16 Non è consentita la modifica della regione per le autorizzazioni al reimpianto anticipato.
- 10.17 Ai sensi dell'articolo 3 del regolamento delegato (UE) n. 2015/560, se i conduttori non effettuano l'estirpazione entro la fine del quarto anno dalla data in cui è stato effettuato il reimpianto anticipato, alla superficie oggetto dell'impegno che non è stata estirpata si applica l'articolo 71 del regolamento.
- 10.18 Qualora il produttore non abbia provveduto ad effettuare l'estirpazione della superficie collegata al reimpianto anticipato, la Regione richiede allo stesso di rimborsare l'importo garantito entro 30 giorni, decorsi i quali senza che sia avvenuto il rimborso la Regione richiede all'Ente Garante l'escussione della cauzione.

**11. Trasferimento dei diritti di reimpianto**

- 11.1 Il regolamento, nell'abrogare il sistema dei diritti di reimpianto, elimina di conseguenza la possibilità, a partire dal 1° gennaio 2016, del loro trasferimento tra aziende.
- 11.2 L'articolo 4 comma 2 del Decreto ministeriale stabilisce che sono validi i trasferimenti dei diritti a condizione che il contratto di compravendita sia stato presentato alla competente Agenzia dell'Entrate entro il 31/12/2015.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**12. Riserva regionale dei diritti di impianto**

Il regolamento, nell'abrogare il sistema dei diritti di reimpianto, abroga la Riserva dei diritti di impianto prevista dal regolamento (CE) n.1234/2007. Pertanto le superfici equivalenti corrispondenti ad estirpazioni comunicate oltre il termine di cui al precedente punto 6.2.1 e ad autorizzazioni al reimpianto non esercitate entro la scadenza concessa, a decorrere dal 1° gennaio 2016 non possono più essere inserite nella Riserva regionale e vengono perse.

**13. Superfici esentate dal sistema delle autorizzazioni per gli impianti viticoli**

Il regolamento prevede che l'impianto di superfici destinate a scopi sperimentali, alla coltura di piante madri per marze, alle nuove superfici vitate derivanti da motivi di esproprio e all'impianto di vigneti destinati al consumo familiare sia esentato dal sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli. Non sono invece più esentate dal sistema delle autorizzazioni all'impianto le superfici realizzate nell'ambito di misure di ricomposizione fondiaria, cui si applicano le disposizioni di cui ai paragrafi 6,7,8,9 e 10 del presente atto.

Il regolamento (UE) n. 2015/560 all'articolo 1 paragrafo 3 prevede altresì che l'impianto delle superfici il cui vino e prodotti vitivinicoli sono destinati esclusivamente al consumo familiare dei viticoltori possono essere realizzati solo a condizione che la superficie non superi 1.000 metri quadrati e il conduttore non produca vino né altri prodotti vitivinicoli a scopi commerciali.

Pertanto, in presenza di superfici per il consumo familiare, l'eventuale acquisizione di autorizzazioni per gli impianti viticoli di cui al precedente punto 3 deve essere fatta valere anche sulle superfici già impiantate per il consumo familiare al fine di trasformarle in impianti produttivi e l'eventuale acquisizione di superfici vitate il cui prodotto è destinato a scopi commerciali, comporta l'estirpazione della superficie vitata destinata al consumo familiare se non possono essere fatte valere autorizzazioni a compensazione.

Il regolamento (UE) n. 2015/560 all'articolo 1, paragrafo 2 prevede la notifica preventiva della intenzione di realizzare le superfici vitate destinate alla sperimentazione e alla produzione di piante madri per marze. Tale notifica comprende tutte le informazioni pertinenti sulle superfici in questione e sul periodo durante il quale si svolgerà la sperimentazione e la produzione di piante madri per marze. Eventuali proroghe di tale periodo devono essere presentate alla Regione.

Le superfici destinate a scopi di sperimentazione o alla coltura di piante madri per marze impiantate entro il 31/12/2015 in seguito al rilascio di diritti di nuovo impianto sono tenute ad osservare, anche dopo tale data, le condizioni definite per fruire di tali diritti. I diritti di nuovo impianto concessi anteriormente al 31/12/2015 e non ancora utilizzati a tale data, devono essere convertiti in autorizzazioni al reimpianto ai sensi del paragrafo 3 prima di procedere alla realizzazione del vigneto, fatto salvo quanto previsto al successivo paragrafo 16.

Di seguito sono dettagliate le procedure per l'impianto di superfici esentate dal sistema di autorizzazione, fermo restando che le comunicazioni di avvenuto impianto da parte dei soggetti interessati attivano le procedure di controllo documentale e in campo e l'aggiornamento dello schedario viticolo da parte delle competenti strutture della Regione.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**13.1 Impianti destinati alla coltura di piante madri di marze**

- 13.1.1 Il conduttore, in regola con le autorizzazione all'attività vivaistica secondo il D.lgs. 214/2015, che intende procedere all'impianto di una superficie vitata destinata alla produzione di piante madri per marze comunica preventivamente, l'intenzione di procedere all'impianto almeno sessanta giorni prima della sua realizzazione.
- 13.1.2 Nella comunicazione il conduttore indica:
- i riferimenti catastali e la dimensione dell'impianto che intende realizzare;
  - i vitigni da impiantare ed eventuali cloni;
  - la categoria del materiale da impiantare come definito dalla direttiva (CE) n. 11/2002 del Consiglio, dell'11 febbraio 2002, che modifica la direttiva 69/193/CE relativa alla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite e che abroga la direttiva 74/649/CE;
  - il periodo previsto di produzione dell'impianto.
- 13.1.3 La Regione entro i sessanta giorni successivi al ricevimento della comunicazione di cui al punto 13.1.1 comunica al conduttore eventuali osservazioni e richiede, se necessario, eventuali integrazioni. Decorso il termine dei sessanta giorni, in assenza di osservazioni o richieste, il conduttore può procedere alla realizzazione dell'impianto.
- 13.1.4 Il conduttore, entro trenta giorni dalla realizzazione dell'impianto, comunica la realizzazione dello stesso, fornendo le seguenti informazioni:
- la conformità dell'intervento alla normativa unionale, statale e regionale vigente
  - la rappresentazione grafica del vigneto
  - i riferimenti catastali della superficie vitata impiantata
  - la data di fine dei lavori di impianto
  - le informazioni di carattere tecnico ed agronomico della superficie vitata impiantata, con riferimento alle caratteristiche del vigneto
  - la categoria del materiale impiantato come definito dalla Dir. 11/2002/CE.
- 13.1.5 Eventuali prolungamenti del periodo di produzione dell'impianto sono notificati alla Regione.
- 13.1.6 La Regione tiene un archivio di tutti impianti di piante madri per marze realizzati nelle Marche in applicazione del presente atto.

**13.2 Impianti destinati a scopi di sperimentazione**

- 13.2.1 Il conduttore che intende procedere all'impianto di una superficie vitata destinata a scopi di sperimentazione comunica preventivamente alla Regione l'intenzione di procedere all'impianto almeno sessanta giorni prima della sua realizzazione.
- 13.2.2 Nella comunicazione il conduttore indica:
- i riferimenti catastali dell'impianto che intende realizzare;
  - la dimensione dell'impianto che intende realizzare;
  - il periodo previsto di sperimentazione.
- 13.2.3 Alla comunicazione deve essere allegato un progetto proposto dalla stessa azienda vitivinicola in cui viene realizzato l'impianto o da aziende associate, da Enti di assistenza tecnica, da Consorzi di



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

tutela, da Enti pubblici o da Istituzioni scientifiche, operanti nel campo della vitivinicoltura. Il progetto è corredato da una relazione di una Istituzione scientifica a carattere pubblico, operante nella ricerca o sperimentazione nel campo della vitivinicoltura, contenente in particolare:

- il responsabile scientifico;
- gli obiettivi;
- la metodologia di sperimentazione;
- i risultati attesi;
- il carattere innovativo della sperimentazione proposta;
- le caratteristiche dell'area oggetto di impianto ed in particolare: esposizione, pendenza, altitudine ed elementi pedologici;
- i lavori di impianto previsti ed in particolare modellamento delle superfici, modalità di lavorazione profonda e successive lavorazioni superficiali, sistema drenante e altre sistemazioni idraulico-agrarie, strutture di sostegno;
- i vitigni da impiantare.

13.2.4 La Regione entro i sessanta giorni successivi al ricevimento della comunicazione di cui al punto 13.2.1 comunica al conduttore e al responsabile scientifico eventuali osservazioni e richiede, se necessario, eventuali integrazioni. Decorso il termine dei sessanta giorni, in assenza di osservazioni o richieste, il conduttore può procedere alla realizzazione dell'impianto.

13.2.5 Il conduttore, entro trenta giorni successivi alla realizzazione dell'impianto destinato a scopi di sperimentazione, presenta la comunicazione contenente almeno le seguenti indicazioni:

- la conformità dell'intervento alla normativa europea, statale e regionale vigente;
- la rappresentazione grafica del vigneto;
- i riferimenti catastali della superficie vitata impiantata;
- la data di fine dei lavori di impianto;
- le informazioni di carattere tecnico ed agronomico della superficie vitata impiantata, con riferimento alle caratteristiche del vigneto.

13.2.6 Eventuali prolungamenti del periodo di sperimentazione dell'impianto sono notificati alla Regione.

13.2.7 Il responsabile scientifico del progetto di sperimentazione trasmette entro il 31 dicembre di ogni anno alla Regione una relazione concernente lo stato di avanzamento del progetto ed i risultati conseguiti.

13.2.8 La Regione tiene un archivio di tutte le sperimentazioni vitivinicole attive nelle Marche.

### 13.3 Impianti derivanti dalla misura di esproprio per motivi di pubblica utilità

13.3.1 Il conduttore che ha perso una determinata superficie vitata in conseguenza di una misura di esproprio per motivi di pubblica utilità ha diritto a impiantare una nuova superficie vitata purché questa non superi il 105% della superficie espropriata.

13.3.2 Il conduttore, entro trenta giorni successivi alla realizzazione dell'impianto presenta alla Regione la comunicazione contenente almeno le seguenti indicazioni:

- il provvedimento di esproprio per pubblica utilità
- la conformità dell'intervento alla normativa europea, statale e regionale vigente
- la rappresentazione grafica del vigneto



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- la dimensione e i riferimenti catastali della superficie vitata impiantata
- la data di fine dei lavori di impianto
- le informazioni di carattere tecnico ed agronomico della superficie vitata impiantata, con riferimento alle caratteristiche del vigneto.

**13.4 Impianti destinati esclusivamente al consumo familiare e trasformazione in impianti produttivi**

- 13.4.1 L'impianto delle superfici vitate destinate esclusivamente al consumo familiare è consentito a condizione che la superficie non superi 1000 mq, il conduttore non disponga di altre superfici vitate e non produca vino né altri prodotti vitivinicoli ad uso commerciale.
- 13.4.2 Il conduttore entro trenta giorni dall'avvenuta realizzazione dell'impianto per consumo familiare presenta una comunicazione che riporta:
- i riferimenti catastali dell'impianto;
  - la superficie dell'impianto;
  - la data di realizzazione;
  - informazioni di carattere tecnico.
- In essa il conduttore dichiara di non disporre di altre superfici vitate e di essere informato di non poter commercializzare le produzioni ottenute.
- 13.4.3 Nel caso in cui il conduttore ottenga un'autorizzazione all'impianto di cui al paragrafo 3.2 può utilizzarla per trasformare la superficie destinata al consumo familiare in superficie produttiva a scopo commerciale oppure può utilizzarla per realizzare un impianto viticolo previa estirpazione della superficie ad uso familiare.
- 13.4.4 Il conduttore titolare di una superficie vitata destinata esclusivamente al consumo familiare che acquisisce un'autorizzazione per l'impianto o superfici vitate il cui prodotto è destinato a scopi commerciali è tenuto a trasformare la superficie vitata destinata al consumo familiare in impianto produttivo o ad estirparla.
- 13.4.5 A tal fine il conduttore comunica l'avvenuta estirpazione o la trasformazione in impianto produttivo della superficie vitata destinata esclusivamente al consumo familiare, indicando l'autorizzazione per l'impianto utilizzata.

**14. Classificazione regionale delle varietà di vite per la produzione di vino**

**14.1 Elenco delle varietà di vite classificate idonee alla produzione di uve da vino nella Regione Marche**

- 14.1.1 La classificazione regionale avviene in conformità all'Accordo tra il Ministero delle Politiche agricole e forestali e le Regioni e Province Autonome del 25 luglio 2002 (di seguito Accordo del 25 luglio 2002).
- 14.1.2 E' confermato l'Elenco delle varietà di vite classificate idonee alla produzione di uva da vino nella Regione Marche, come istituito con DGR Marche n. 1719/2003, di seguito definito Elenco, aggiornato dalla Regione Marche con atti del Dirigente della Struttura competente.



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Delibera  
**474**

14.1.3 L'Elenco è tenuto presso il competente Servizio della Regione Marche. Il Dirigente competente con atti propri provvede alla tenuta dell'Elenco, inserendo le nuove varietà ritenute idonee, ovvero alla cancellazione di quelle per le quali si sia rilevato un decadimento all'attitudine alla coltivazione.

14.1.4 Le varietà classificate idonee alla produzione di uva da vino sono iscritte nell'Elenco per unità amministrativa, intendendo con questa l'intero ambito amministrativo della Regione Marche.

14.1.5 Nell'Elenco viene indicata per ciascuna varietà di vite la specifica attitudine alla produzione di uva da vino e l'ambito territoriale di coltivazione.

14.1.6 Le varietà ammesse nell'Elenco appartengono alla *Vitis vinifera* o provengono da un incrocio tra la specie *Vitis vinifera* e altre specie del genere *Vitis*.

14.1.7 Sono iscritte nell'elenco solo le varietà di vite incluse nel Registro Nazionale istituito ai sensi dell'art. 11 del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 dicembre 1969 n. 1164.

14.1.8 E' vietata la classificazione regionale delle varietà di vite da vino geneticamente modificate (varietà OGM).

14.1.9 Nell'Elenco le varietà sono indicate con:

- a) nome
- b) omonimi
- c) sinonimi
- d) specificazione se autoctona
- e) colore della bacca
- f) eventuali altri usi autorizzati ed in particolare:
  - varietà per uva da tavola
  - varietà per la produzione di acquavite da vino
  - varietà per la produzione di uve destinate all'essiccamento
  - varietà per la produzione di vino da uve stramature
  - altri usi.

14.1.10 L'Elenco è articolato nelle seguenti classi:

- **Varietà idonee alla coltivazione:** varietà che possono essere coltivate nella regione Marche fornendo vini di buona qualità;
- **Varietà in osservazione:** varietà sulle quali si stanno effettuando le prove di attitudine alla coltivazione nella regione Marche.

#### 14.2 Modalità di inserimento di nuove varietà di vite da assegnare nell'Elenco alla classe delle varietà idonee alla produzione di uva da vino

14.2.1 L'inserimento di una varietà di uva da vino alla classe delle Varietà idonee avviene a seguito di prove attitudinali alla coltivazione tali da interessare almeno tre vendemmie e secondo le disposizioni indicate nell'allegato tecnico dell'Accordo 25 luglio 2002. Le prove dovranno essere effettuate conformemente a quanto indicato al successivo paragrafo 14.5.

14.2.2 Possono promuovere l'inserimento di una nuova varietà di vite nell'Elenco oltre alla Regione Marche, Agenzia per i Servizi del Settore Agroalimentare delle Marche (ASSAM), Enti pubblici o Istituzioni scientifiche operanti nel settore della vitivinicoltura, aziende singole o associate anche per il



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

tramite di loro rappresentanti, Enti di assistenza tecnica, Consorzi di tutela vini riconosciuti ai sensi dell'articolo 17 del D.lgs. n. 61/2010.

14.2.3 L'inserimento di una nuova varietà di vite nell'Elenco avviene su proposta del soggetto richiedente e sulla base di adeguata documentazione concernente le prove attitudinali condotte ad opera di un'istituzione scientifica operante in vitivinicoltura con indicazione del responsabile della sperimentazione.

#### 14.3 Cancellazione dall'Elenco delle varietà di vite da vino ritenute non idonee alla produzione di uva da vino

14.3.1 Possono segnalare la necessità di aggiornamento dell'Elenco mediante cancellazione di una o alcune varietà di vite oltre alla Regione Marche, Agenzia per i Servizi del Settore Agroalimentare delle Marche (ASSAM), Enti pubblici o istituzioni scientifiche operanti nel settore della vitivinicoltura, aziende singole o associate anche per il tramite di loro rappresentanti, Enti di Assistenza Tecnica, Consorzi di tutela vini riconosciuti ai sensi dell'articolo 17 del D.lgs. n. 61/2010.

14.3.2 La cancellazione di una o alcune varietà di vite da vino dall'Elenco avviene quando le stesse abbiano dimostrato un'insoddisfacente attitudine alla coltivazione nella regione Marche.

14.3.3 La cancellazione di una o alcune varietà di vite dall'Elenco avviene su proposta del soggetto richiedente e sulla base di accertamenti effettuati mediante apposite indagini tecnico-produttive supportati da adeguata documentazione concernente le prove attitudinali condotte da istituzioni scientifiche operanti in vitivinicoltura con indicazione del responsabile scientifico delle prove.

14.3.4 Nel caso di varietà di vite assegnate alla classe delle idonee alla produzione di uva da vino sull'intero territorio della Regione Marche, la cancellazione, a seguito di riscontro della insoddisfacente attitudine alla coltivazione, può essere limitata ad una o alcune province o zone di produzione ove detta inidoneità sia stata verificata.

14.3.5 In una sezione separata dall'Elenco sono indicate:

- le varietà eliminate dall'Elenco in quanto rivelatisi non idonee alla coltivazione nella regione Marche;
- le varietà in osservazione che, sottoposte alle prove necessarie per la verifica alla attitudine alla produzione di uva da vino di buona qualità, non sono risultate idonee allo scopo.

#### 14.4 Impiego delle varietà di vite

14.4.1 Soltanto le varietà di viti di uva da vino classificate nell'Elenco come varietà idonee alla coltivazione possono essere impiantate, reimpiantate o innestate per la produzione di uva da vino, fermo restando che tali disposizioni non si applicano alle viti utilizzate a scopo di ricerca e di sperimentazione.

14.4.2 Le varietà in osservazione sono impiantate nell'ambito di progetti di sperimentazione viticola di cui al punto 13.2. L'attivazione di tali progetti di sperimentazione viticola con atto del Dirigente competente determina l'iscrizione dei vitigni oggetto di sperimentazione fra le varietà in osservazione.

14.4.3 Le varietà in osservazione possono essere destinate alla produzione e commercializzazione dei vini comuni e dei vini a indicazione geografica protetta.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Delibera  
**474**

14.4.4 Le superfici piantate con varietà di viti per la produzione di vino non classificate nell'Elenco come varietà di viti idonee alla coltivazione o come varietà in osservazione oppure cancellate dall'Elenco delle idonee alla produzione di uva da vino (con esclusione dei casi, previsti dalle norme, in cui la produzione è destinata interamente al consumo familiare dei viticoltori) devono essere estirpate nel termine di 15 anni previsto dall'articolo 81 del regolamento a decorrere dalla data dell'atto di cancellazione o in alternativa sovrainnestate con varietà idonee alla coltivazione.

**14.5 Modalità di esecuzione delle prove attitudinali alla coltura su varietà di vite in osservazione**

14.5.1 Le prove attitudinali devono essere effettuate in conformità ai parametri tecnici e modalità indicati nell'allegato tecnico all'Accordo 25 luglio 2002.

14.5.2 Le prove devono essere effettuate in condizioni colturali rappresentative della viticoltura marchigiana.

14.5.3 Le varietà di vite in osservazione devono essere comparate con varietà classificate idonee alla produzione di uva da vino la cui coltivazione sia relativamente diffusa sul territorio regionale.

14.5.4 Le pratiche colturali effettuate sulle varietà in osservazione e sulle varietà coltivate a fini comparativi devono essere identiche.

14.5.5 Il terreno destinato all'esecuzione della prova deve essere idoneo alla viticoltura ed essere scelto in modo che, per clima, esposizione e suolo, possa considerarsi rappresentativo dell'area viticola di cui trattasi.

14.5.6 Le superfici vitate oggetto di valutazione comparata devono garantire ciascuna una produzione pari ad almeno 300 litri di vino all'anno per tre annate.

14.5.7 I dati tecnici relativi alle prove di attitudine alla coltivazione riguardano almeno tre annate di vinificazione consecutive. Durante tali prove per la varietà di vite sottoposta alle prove e per la varietà di riferimento si valutano i seguenti parametri:

**a) vegetativi:**

- epoca di germogliamento, di fioritura, di invaiatura, di maturazione

**b) produttivi:**

- *sul mosto alla maturazione:*

grado rifrattometrico (Babo) (mg/kg); acidità totale (g di acido tartarico/l); pH; peso medio del grappolo; produzione media espressa in kg uva per ceppo per ettaro;

- *sul mosto alla raccolta dell'uva:*

grado rifrattometrico (Babo) (mg/kg); acidità totale (grammi di acido tartarico/l); pH;

- *sul vino bianco:*

acidità totale (g di acido tartarico/l); acido tartarico(g/l); alcool (g/l); acido malico (g/l); estratto netto (g/l);

- *su altri vini:*

acidità totale (g di acido tartarico/l); acido-tartarico (g/l); alcool (g/l); acido malico (g/l); estratto netto(g/l); flavonoidi (mg/l); antociani (mg/l); polifenoli totali (mg/l).

14.5.8 Deve essere inoltre effettuata, per ogni vinificazione, una valutazione su assaggio anonimo del vino, ottenuto dalla varietà in esame, in base al metodo dell'analisi sensoriale.



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

14.5.9 Nell'esame delle varietà devono essere fornite anche eventuali indicazioni aggiuntive sui comportamenti della varietà di vite in osservazione quali ad esempio la resistenza alla siccità e alle malattie, vigoria etc..

14.5.10 E' demandata al Dirigente competente la facoltà di emanare atti inerenti la definizione di protocolli tecnici ulteriormente dettagliati.

## 15. Sanzioni

15.1 Alle superfici vitate realizzate in assenza di autorizzazione, a decorrere dal 1° gennaio 2016, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 71 del regolamento e le sanzioni di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) n. 2015/560.

15.2 I conduttori devono estirpare a loro spese le superfici vitate prive di autorizzazione entro quattro mesi dalla data di notifica dell'irregolarità. Qualora i conduttori non procedano all'estirpazione, la Regione assicura l'estirpazione dell'impianto non autorizzato entro i due anni successivi alla scadenza del periodo di quattro mesi. Il costo della estirpazione è posto a carico del conduttore, che è tenuto anche al pagamento della sanzione. Il costo dell'estirpazione degli impianti non autorizzati, effettuata a cura della Regione, viene quantificato sulla base del prezzario regionale vigente al momento dell'estirpazione.

Nelle more dell'adozione di specifici atti a livello nazionale o regionale, si applicano le sanzioni previste a livello europeo ed in particolare gli importi minimi previsti dall'articolo 5 del regolamento (UE) n. 2015/560 di seguito riportati:

- 6.000,00 euro per ettaro, se il conduttore procede all'estirpazione della totalità dell'impianto non autorizzato entro quattro mesi dalla data di notifica dell'irregolarità;
- 12.000,00 euro per ettaro, se il conduttore procede all'estirpazione della totalità dell'impianto non autorizzato entro il primo anno successivo alla scadenza del termine di quattro mesi;
- 20.000,00 euro per ettaro, se il conduttore procede all'estirpazione della totalità dell'impianto non autorizzato dopo il primo anno successivo alla scadenza del termine di quattro mesi.

Ai sensi dell'articolo 71 del regolamento (UE) n. 1308/2013 le superfici vitate prive di autorizzazione non beneficiano di misure di sostegno nazionali o dell'Unione Europea.

## 16. Disposizioni transitorie

16.1 L'estirpazione di una superficie vitata effettuata entro il 31/12/2015 finalizzata all'ottenimento di un diritto di reimpianto purché comunicata alla Regione entro il 30 maggio 2016, determina la concessione di un diritto di reimpianto e la sua successiva iscrizione nel Registro dei diritti.

16.2 Le comunicazioni di avvenuta estirpazione effettuate entro il 31/12/2015 comunicate alla Regione a decorrere dal 30 maggio 2016 determinano l'inserimento delle relative superfici nel Registro delle Superfici Estirpate.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- 16.3 Le richieste di autorizzazione al reimpianto anticipato presentate entro il 31/12/2015 determinano gli obblighi e gli adempimenti per il produttore previsti dal regolamento (CE) n. 1234/2007 in ordine al rispetto del termine per l'estirpazione dei vecchi vigneti e di divieto di coesistenza di produzione con il nuovo vigneto.
- 16.4 Le richieste di autorizzazione al reimpianto, anche in forma anticipata, presentate secondo la DGR n. 1586/2000, purché in regola con l'imposta di bollo, sono da ritenersi valide ai fini della concessione dell'autorizzazione di cui al paragrafo 6 del presente atto.
- 16.5 Le autorizzazioni al reimpianto, anche in forma anticipata, rilasciate secondo la DGR n. 1586/2000 e non ancora esercitate, restano valide e mantengono la loro durata originale, salvo la richiesta di modifica di superficie o di scadenza, ove il diritto di provenienza lo consenta. In caso di modifica il titolare dell'autorizzazione deve chiedere la conversione dell'autorizzazione in suo possesso in autorizzazione ai sensi del regolamento secondo il paragrafo 5 del presente allegato, specificando le variazioni richieste.
- 16.6 Le autorizzazioni rilasciate a seguito di concessione di diritti provenienti dalla Riserva regionale in applicazione della DGR n. 1688/2013, restano valide, salvo la richiesta di variante come disciplinato dal relativo bando di concessione, e mantengono la loro durata originale senza possibilità di proroga. In caso di modifica il titolare dell'autorizzazione deve chiedere la conversione dell'autorizzazione in suo possesso in autorizzazione ai sensi del regolamento secondo il punto 5 del presente allegato, specificando le variazioni richieste.
- 16.7 Ai fatti costituenti illecito amministrativo verificatisi entro il 31/12/2015 si applicano le sanzioni vigenti prima del 1° gennaio 2016.



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

17. Tabella dei procedimenti e delle Strutture regionali competenti

| VARIAZIONE<br>POTENZIALE<br>PRODUTTIVO<br>AZIENDALE                                     | FASI PROCEDURA                                                                                                                                 |                                                                                               |                                                                      |                                                                                       |                                                                          |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|
| Struttura regionale<br>responsabile di<br>procedimento                                  | Termini (giorni)                                                                                                                               |                                                                                               |                                                                      |                                                                                       |                                                                          |
| Conversione diritto                                                                     | Domanda di<br>conversione diritto                                                                                                              | Autorizzazione al<br>reimpianto                                                               |                                                                      | Aggiornamento del Registro dei<br>diritti e del Registro delle<br>autorizzazioni      |                                                                          |
| SDA                                                                                     |                                                                                                                                                | 90 giorni dalla<br>domanda                                                                    |                                                                      | 90 giorni dalla domanda                                                               |                                                                          |
| Estirpazione per<br>autorizzazione per<br>reimpianto                                    | Comunicazione di<br>intenzione di<br>estirpare                                                                                                 | Nulla osta                                                                                    | Comunicazione di<br>avvenuta estirpazione                            | Aggiornamento del Registro<br>delle Superfici Estirpate e dello<br>schedario viticolo |                                                                          |
| SDA                                                                                     |                                                                                                                                                | 60 giorni dalla<br>comunicazione                                                              | 30 giorni dall'avvenuta<br>estirpazione                              | 60 giorni dalla comunicazione di<br>avvenuta estirpazione                             |                                                                          |
| Reimpianto a seguito di<br>estirpazione                                                 | Domanda di<br>autorizzazione per<br>reimpianto                                                                                                 | Autorizzazione al<br>reimpianto                                                               | Aggiornamento del<br>Registro delle<br>autorizzazioni                | Comunicazione di avvenuto<br>reimpianto                                               | Aggiornamento dello<br>schedario viticolo                                |
| SDA                                                                                     |                                                                                                                                                | 90 giorni dalla<br>domanda di<br>autorizzazione                                               | 90 giorni dalla<br>domanda di<br>autorizzazione                      | 30 giorni dall'avvenuto<br>reimpianto                                                 | 60 giorni dalla<br>comunicazione di<br>avvenuto reimpianto               |
| Reimpianto con<br>estirpazione successiva<br>(Fase 1)                                   | Domanda di<br>autorizzazione per<br>reimpianto<br>anticipato                                                                                   | Autorizzazione al<br>reimpianto<br>anticipato                                                 | Aggiornamento del<br>Registro delle<br>autorizzazioni                | Comunicazione di avvenuto<br>reimpianto                                               | Aggiornamento dello<br>schedario viticolo                                |
| SDA                                                                                     |                                                                                                                                                | 90 giorni dalla<br>domanda di<br>autorizzazione                                               | 90 giorni dalla<br>domanda di<br>autorizzazione                      | 30 giorni dall'avvenuto<br>reimpianto anticipato                                      | 90 giorni dalla<br>comunicazione di<br>avvenuto reimpianto<br>anticipato |
| Reimpianto con<br>estirpazione successiva<br>(Fase 2)                                   | Comunicazione di<br>avvenuta<br>estirpazione<br>vecchio vigneto                                                                                | Aggiornamento<br>dello schedario<br>viticolo                                                  | Richiesta di svincolo<br>della polizza<br>fidejussoria               |                                                                                       |                                                                          |
| SDA                                                                                     |                                                                                                                                                | 60 giorni<br>dall'avvenuta<br>comunicazione di<br>avvenuta<br>estirpazione                    | 60 giorni dall'avvenuta<br>comunicazione di<br>avvenuta estirpazione |                                                                                       |                                                                          |
| Sovrainnesto, Modifica<br>forma di allevamento,<br>Infittimento, Ripristino<br>fallanze | Comunicazione di<br>avvenuta<br>realizzazione di<br>Sovrainnesto,<br>Modifica forma di<br>allevamento,<br>Infittimento,<br>Ripristino fallanze | Aggiornamento<br>dello schedario<br>viticolo                                                  |                                                                      |                                                                                       |                                                                          |
| SDA                                                                                     |                                                                                                                                                | Entro la campagna<br>viticola successiva<br>a quella in cui sono<br>avvenute le<br>operazioni |                                                                      |                                                                                       |                                                                          |
| Impianti per scopi di<br>sperimentazione, per<br>piante madri di marze                  | Comunicazione di<br>intenzione si<br>impianto                                                                                                  | Nulla osta                                                                                    | Comunicazione di<br>avvenuto reimpianto                              | Aggiornamento dello schedario<br>viticolo                                             |                                                                          |
| PF CSI                                                                                  |                                                                                                                                                | 60 giorni dalla<br>comunicazione                                                              | 30 giorni dall'avvenuto<br>impianto                                  | 60 giorni dall'avvenuto impianto                                                      |                                                                          |



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

18. Modulistica

18.1 La modulistica ai fini dell'attuazione del presente atto, il cui uso è obbligatorio nelle more della disponibilità delle apposite funzionalità su SIAN, è riportata in calce al presente allegato.

18.2 E' approvata la seguente modulistica:

**A. PER IL PRODUTTORE**

- Modello di comunicazioni di intenzione di procedere:
  - all'estirpazione (**MODELLO CIE**);
  - all'impianto di vigneto per scopi di sperimentazione (**MODELLO CIVS**);
  - all'impianto di vigneto di piante madri di marze (**MODELLO CIVM**)
- Modello di comunicazione di avvenute operazioni di:
  - estirpazione, reimpianto/impianto (**MODELLO CE, MODELLO CI**)
  - sovrainnesto, modifica della forma di allevamento, infittimento, rispristino fallanze (**MODELLO CVPV**)
- Modello di richieste di autorizzazione al reimpianto:
  - per conversione di diritto (**MODELLO DCD**);
  - per estirpazione, anche successiva al reimpianto (**MODELLO DAR, MODELLO DARA**)
- Modello per procedura semplificata:
  - Comunicazione di estirpazione finalizzata al reimpianto sulla stessa superficie (**MODELLO CER**)
- Modello fac simile polizza fidejussoria (**MODELLO F**)
- Modello di assenso comproprietario/proprietario terreni (**MODELLO CP, MODELLO P**)
- Modello dichiarazione di possesso e conservazione marche da bollo (**MODELLO MB**).

**B. PER LA REGIONE**

- Modello di autorizzazione:
  - per conversione di diritto (**MODELLO ACD**);
  - per estirpazione, anche successiva al reimpianto (**MODELLO AR, MODELLO ARA**).

18.3 Le domande e le comunicazioni redatte secondo la modulistica di cui al presente paragrafo devono essere sottoscritte a termini di legge, scansionate in formato imm modificabile (.pdf) e inviate tramite PEC alla Struttura della Regione in base alla competenza territoriale.

18.4 Con propri atti il Dirigente della PF CSI provvede, se necessario, ad adeguare la suddetta modulistica alla normativa vigente.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

(MODELLO CIE)

COMUNICAZIONE DI INTENZIONE DI ESTIRPARE UNA SUPERFICIE VITATA

Alla  
REGIONE MARCHE  
Servizio Ambiente e Agricoltura  
PF \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
PEC: \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_) il \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
e residente nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_) via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_ della ditta \_\_\_\_\_  
con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_) via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_ CUAA \_\_\_\_\_  
Tel. n. \_\_\_\_\_ Cellulare n. \_\_\_\_\_ Fax n. \_\_\_\_\_  
E-mail \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_

richiamati:

- il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;
- il regolamento delegato (UE) n.2015/560 della Commissione del 15 dicembre 2014;
- il regolamento di esecuzione (UE) n.2015/561 della Commissione del 7 aprile 2015;
- il decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 16 dicembre 2010;
- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n.12272 del 15 dicembre 2015

COMUNICA

l'intenzione di procedere entro il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ all'estirpazione delle superfici vitate come di seguito descritte:

| Riferimenti catastali |     |        |      |                  | Caratteristiche delle superfici da estirpare |         |              |       |                                   |                         |                  |                              |                                            |
|-----------------------|-----|--------|------|------------------|----------------------------------------------|---------|--------------|-------|-----------------------------------|-------------------------|------------------|------------------------------|--------------------------------------------|
| Comune                | Sez | Foglio | Part | Sup. (mq)<br>(1) | Anno imp.                                    | Conduz. | Varie-<br>tà | Sesto | Forma<br>di alle-<br>vamen-<br>to | Destinaz.<br>produt (2) | Irriguo<br>(S/N) | Sup. vi-<br>tata<br>(mq) (3) | Sup. vi-<br>tata da<br>estirpa-<br>re (mq) |
|                       |     |        |      |                  |                                              |         |              |       |                                   |                         |                  |                              |                                            |
|                       |     |        |      |                  |                                              |         |              |       |                                   |                         |                  |                              |                                            |
| Tot mq                |     |        |      |                  |                                              |         |              |       |                                   |                         |                  |                              |                                            |

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del DPR 28 Dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

(ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR n. 445/2000)

1. di essere \_\_\_\_\_ (4) delle superfici oggetto di estirpazione sopra identificate;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Delibera  
**474**

2. che le superfici da estirpare sono in regola con la normativa unionale e nazionale, regolarmente iscritte nello schedario viticolo del Fascicolo aziendale senza anomalie e sono state oggetto nell'ultima vendemmia di dichiarazione di vendemmia e produzione di vino e mosto n. \_\_\_\_\_ (5);
3. di essere informato che l'avvenuta estirpazione deve essere comunicata alla SDA entro trenta (30) giorni dalla conclusione delle relative operazioni e comunque non oltre il 31 luglio della campagna nel corso della quale è stata effettuata l'estirpazione.

**ALLEGA**

- ☐ assenso all'estirpazione da parte degli eventuali comproprietari o proprietari qualora la conduzione delle superfici non coincida con la proprietà (MODELLO CP/ MODELLO P);
- ☐ estratto di mappa delle superfici oggetto dell'estirpazione
- ☐ altro \_\_\_\_\_ (6).

**AUTORIZZA**

ai sensi del decreto legislativo n.196/03, l'acquisizione ed il trattamento dei dati personali contenuti nella presente comunicazione e negli eventuali allegati e l'accesso al fondo ai fini dei controlli agli addetti degli organismi comunitari, nazionali e regionali.

Luogo e data \_\_\_\_\_

**Il Dichiarante**

Il dichiarante, con l'apposizione della firma dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la domanda sia presentata unitamente a copia fotostatica (non autenticata) del documento di identità del sottoscrittore.

**Note per la compilazione del modello:**

- (1) superficie totale della particella catastale
- (2) indicare se DOP o IGP e precisare quale DOP/IGP
- (3) superficie vitata totale della particella catastale
- (4) indicare il titolo di possesso: proprietario, comproprietario, affittuario, usufruttuario, ecc
- (5) riportare il numero di dichiarazione di vendemmia e produzione di mosto e vino rilasciata su SIAN nell'ultima vendemmia
- (6) qualora la documentazione sia già agli atti della SDA, precisarlo nella dichiarazione

Sottoscrivere la dichiarazione, trasformare, tramite scansione, il documento in formato imm modificabile (.pdf) e inviare il medesimo tramite PEC alla SDA competente, all'indirizzo interessato riportato nella tabella seguente:

| SDA competente               | Indirizzo PEC                                                                                                |
|------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| SDA di Ancona                | <a href="mailto:regione.marche.pfcs@emarche.it">regione.marche.pfcs@emarche.it</a>                           |
| SDA di Ascoli Piceno e Fermo | <a href="mailto:regione.marche.decentratongriap@emarche.it">regione.marche.decentratongriap@emarche.it</a>   |
| SDA di Macerata              | <a href="mailto:regione.marche.decentratongrimca@emarche.it">regione.marche.decentratongrimca@emarche.it</a> |
| SDA di Pesaro Urbino         | <a href="mailto:regione.marche.agricoltura@emarche.it">regione.marche.agricoltura@emarche.it</a>             |



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Delibera  
**474**

MODELLO CIVS

**COMUNICAZIONE DI INTENZIONE DI IMPIANTARE UN VIGNETO PER SCOPI DI  
SPERIMENTAZIONE**

Alla  
REGIONE MARCHE  
Servizio Ambiente e Agricoltura  
PF \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
PEC: \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_) il \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
e residente nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_) via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_ della ditta \_\_\_\_\_  
con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_) via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_ CUAA \_\_\_\_\_  
Tel. n. \_\_\_\_\_ Cellulare n. \_\_\_\_\_ Fax n. \_\_\_\_\_  
E-mail \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_

richiamati:

- il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;
- il regolamento delegato (UE) n.2015/560 della Commissione del 15 dicembre 2014;
- il regolamento di esecuzione (UE) n.2015/561 della Commissione del 7 aprile 2015;
- il decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 16 dicembre 2010;
- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 12272 del 15 dicembre 2015

**COMUNICA**

l'intenzione di procedere all'impianto di un vigneto per scopi sperimentali, come di seguito descritto:

| Riferimenti catastali |      |        |      |                  | Caratteristiche delle superfici da impiantare |         |       |                              |                         |
|-----------------------|------|--------|------|------------------|-----------------------------------------------|---------|-------|------------------------------|-------------------------|
| Comune                | Sez. | Foglio | Part | Sup.<br>(mq) (1) | Conduzione                                    | Varietà | Sesto | Forma di<br>alleva-<br>mento | Sup. vitata<br>(mq) (2) |
|                       |      |        |      |                  |                                               |         |       |                              |                         |
|                       |      |        |      |                  |                                               |         |       |                              |                         |
| Tot mq                |      |        |      |                  |                                               |         |       |                              |                         |

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del DPR 28 Dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

**DICHIARA**

(ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR n. 445/2000)

1. di essere \_\_\_\_\_ (3) delle superfici oggetto di impianto, come sopra descritte;
2. di essere in regola con la normativa unionale e nazionale in materia di impianti e reimpianti;
3. che la sperimentazione avrà la durata presunta di anni \_\_\_\_\_;



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

4. di aver presentato, nel caso in cui conduca superfici vitate, la dichiarazione di vendemmia e produzione dei mosti e vini;
5. di essere informato di:
- dover comunicare alla Regione Marche – Servizio Ambiente e Agricoltura – Posizione di Funzione Competitività e sviluppo dell'impresa a agricola, struttura decentrata di Ancona e irrigazione, entro trenta (30) giorni dalla messa a dimora delle piante, la data in cui il vigneto è stato realizzato;
  - dovere estirpare, a proprie spese, le superfici vitate al termine della sperimentazione o ad utilizzare una autorizzazione per pari superficie;
  - non commercializzare i prodotti ottenuti dalle superfici oggetto di sperimentazione;
  - non utilizzare le superfici vitate autorizzate alla sperimentazione per la produzione di vini IGP/DOP;
  - dover installare in modo visibile, in prossimità del nuovo impianto di viti, apposita segnaletica indicante che trattasi di *"Impianto sperimentale realizzato ai sensi dell'articolo 62 paragrafo 4 del regolamento (UE) n. 1308/2013"*;
  - dover mettere a disposizione della Regione Marche i risultati ottenuti dalla ricerca e/o sperimentazione;
  - dover trasmettere entro il 31 dicembre di ogni anno la relazione, a cura del responsabile scientifico del progetto di ricerca/sperimentazione, sullo stato di avanzamento dei lavori e dei risultati conseguiti.

## ALLEGA

- ☐ assenso all'impianto da parte degli eventuali comproprietari o proprietari qualora la conduzione delle superfici non coincida con la proprietà (MODELLO CP/ MODELLO P);
- ☐ estratto di mappa delle superfici oggetto di impianto;
- ☐ altro \_\_\_\_\_ (4).

## AUTORIZZA

ai sensi del decreto legislativo n.196/03, l'acquisizione ed il trattamento dei dati personali contenuti nella presente comunicazione e negli eventuali allegati e l'accesso al fondo ai fini dei controlli agli addetti degli organismi comunitari, nazionali e regionali.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il Dichiarante

Il dichiarante, con l'apposizione della firma dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la domanda sia presentata unitamente a copia fotostatica (non autenticata) del documento di identità del sottoscrittore.

## Note per la compilazione del modello:

(1) superficie totale della particella catastale

(2) superficie vitata totale da impiantare

(3) indicare il titolo di possesso: proprietario, comproprietario, affittuario, usufruttuario, ecc

(4) qualora la documentazione sia già agli atti della SDA, precisarlo nella dichiarazione



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Sottoscrivere la dichiarazione, trasformare, tramite scansione, il documento in formato immutabile (.pdf) e inviare il medesimo tramite PEC alla PF competente, all'indirizzo interessato riportato nella tabella seguente:

| PF Competente | Indirizzo PEC                                                                        |
|---------------|--------------------------------------------------------------------------------------|
| PF CSI        | <a href="mailto:regione.marche.pfcsi@emarche.it">regione.marche.pfcsi@emarche.it</a> |



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Delibera

**474**

(MODELLO CIVM)

**COMUNICAZIONE DI INTENZIONE DI IMPIANTARE UN VIGNETO DI PIANTE MADRI DI  
MARZE**

Alla  
**REGIONE MARCHE**  
Servizio Ambiente e Agricoltura  
PF \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
PEC: \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ Prov. ( ) il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
e residente nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. ( ) via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_ della ditta \_\_\_\_\_  
con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. ( ) via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_ CUA \_\_\_\_\_  
Tel. n. \_\_\_\_\_ Cellulare n. \_\_\_\_\_ Fax n. \_\_\_\_\_  
E-mail \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

richiamati:

- il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;
- il regolamento delegato (UE) n.2015/560 della Commissione del 15 dicembre 2014;
- il regolamento di esecuzione (UE) n.2015/561 della Commissione del 7 aprile 2015;
- il decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 16 dicembre 2010;
- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 12272 del 15 dicembre 2015

**COMUNICA**

l'intenzione di procedere all'impianto di un vigneto per la produzione di piante madri di marze, come di seguito descritto:

| Riferimenti catastali |     |        |      |                  | Caratteristiche delle superfici da impiantare |         |       |                              |                  |
|-----------------------|-----|--------|------|------------------|-----------------------------------------------|---------|-------|------------------------------|------------------|
| Comune                | Sez | Foglio | Part | Sup.<br>(mq) (1) | Conduzione                                    | Varietà | Sesto | Forma di<br>alleva-<br>mento | Sup.<br>(mq) (2) |
|                       |     |        |      |                  |                                               |         |       |                              |                  |
|                       |     |        |      |                  |                                               |         |       |                              |                  |
| Tot mq                |     |        |      |                  |                                               |         |       |                              |                  |

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del DPR 28 Dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

**DICHIARA**

(ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR n. 445/2000)

1. di essere \_\_\_\_\_ (3) delle superfici oggetto di impianto come sopra descritte;
2. di essere in regola con la normativa unionale e nazionale in materia di impianti e reimpianti;



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Delibera  
474

3. di aver presentato – nel caso in cui conduca superfici vitate – la dichiarazione di vendemmia e produzione dei mosti e vini;
4. di essere in possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti in materia di moltiplicazione del materiale vegetativo della vite (DPR n. 1164/69 e successive modifiche e integrazioni);
5. che la categoria del materiale da impiantare è conforme alla direttiva (CE) n. 11/2002 del Consiglio, dell'11 febbraio 2002, che modifica la direttiva 69/193/CE relativa alla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite e che abroga la direttiva 74/649/CE;
6. che il periodo previsto di produzione dell'impianto è \_\_\_\_\_;
7. di essere informato di:
  - dover produrre materiale certificato e/o standard;
  - dover comunicare alla Regione Marche – Servizio Ambiente e Agricoltura – Posizione di Funzione Competitività e sviluppo dell'impresa a agricola, struttura decentrata di Ancona e irrigazione, entro trenta (30) giorni dalla messa a dimora delle piante, la data in cui il vigneto è stato realizzato;
  - di estirpare, a proprie spese, le superfici vitate al termine del periodo di produzione di marze o ad utilizzare una autorizzazione per pari superficie;
  - di non commercializzare i prodotti ottenuti dalle superfici oggetto di produzioni di piante madri di marze;
  - di non utilizzare le superfici vitate autorizzate alla produzioni di piante madri di marze per la produzione di vini IGP/DOP

## ALLEGA

- ☐ assenso all'impianto da parte degli eventuali comproprietari o proprietari qualora la conduzione delle superfici non coincida con la proprietà (MODELLO CP o MODELLO P);
- ☐ estratto di mappa delle superfici oggetto di impianto;
- ☐ altro \_\_\_\_\_ (4).

## AUTORIZZA

ai sensi del decreto legislativo n.196/03, l'acquisizione ed il trattamento dei dati personali contenuti nella presente comunicazione e negli eventuali allegati e l'accesso al fondo ai fini dei controlli agli addetti degli organismi comunitari, nazionali e regionali.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il Dichiarante

Il dichiarante, con l'apposizione della firma dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la domanda sia presentata unitamente a copia fotostatica (non autenticata) del documento di identità del sottoscrittore.

Note per la compilazione del modello di dichiarazione:

- (1) superficie totale della particella catastale
- (2) superficie vitata totale da impiantare
- (3) indicare il titolo di possesso: proprietario, comproprietario, affittuario, usufruttuario, ecc
- (4) qualora la documentazione sia già agli atti della SDA, precisarlo nella dichiarazione



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Sottoscrivere la dichiarazione, trasformare, tramite scansione, il documento in formato immutabile (.pdf) e inviare il medesimo tramite PEC alla PF competente, all'indirizzo interessato riportato nella tabella seguente:

| PF Competente | Indirizzo PEC                                                                        |
|---------------|--------------------------------------------------------------------------------------|
| PF CSI        | <a href="mailto:regione.marche.pfcsi@emarche.it">regione.marche.pfcsi@emarche.it</a> |

*[Handwritten signature]*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

(MODELLO CE)

COMUNICAZIONE DI AVVENUTA ESTIRPAZIONE

Alla  
REGIONE MARCHE  
Servizio Ambiente e Agricoltura  
PF \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
PEC: \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_) il \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
e residente nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_) via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_ della ditta \_\_\_\_\_  
con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_) via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_ CUAA \_\_\_\_\_  
Tel. n. \_\_\_\_\_ Cellulare n. \_\_\_\_\_ Fax n. \_\_\_\_\_  
E-mail \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

richiamati

- il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;
- il regolamento delegato (UE) n.2015/560 della Commissione del 15 dicembre 2014;
- il regolamento di esecuzione (UE) n.2015/561 della Commissione del 7 aprile 2015;
- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 12272 del 15 dicembre 2015

vista la propria precedente comunicazione del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ prot. \_\_\_\_\_ con cui è stata comunicata l'intenzione di estirpare il vigneto dichiarato nello schedario viticolo del Fascicolo aziendale per mq \_\_\_\_\_;

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del DPR 28 Dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

(ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR n. 445/2000)

1. di avere completato in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ le operazioni di estirpazione del vigneto dichiarato nello schedario viticolo del Fascicolo aziendale, come di seguito descritto:

| Riferimenti catastali |     |        |      |               | Caratteristiche delle superfici da estirpare |         |         |       |                      |                      |               |                      |                            |
|-----------------------|-----|--------|------|---------------|----------------------------------------------|---------|---------|-------|----------------------|----------------------|---------------|----------------------|----------------------------|
| Comune                | Sez | Foglio | Part | Sup. (mq) (1) | Anno imp.                                    | Conduz. | Varietà | Sesto | Forma di allevamento | Destinaz. produt (2) | Irriguo (S/N) | Sup. vitata (mq) (3) | Sup. vitata estirpata (mq) |
|                       |     |        |      |               |                                              |         |         |       |                      |                      |               |                      |                            |
|                       |     |        |      |               |                                              |         |         |       |                      |                      |               |                      |                            |
|                       |     |        |      |               |                                              |         |         |       |                      |                      |               |                      |                            |
|                       |     |        |      |               |                                              |         |         |       |                      |                      |               | Tot mq               |                            |

2. di essere \_\_\_\_\_ (4) delle superfici estirpate come sopra descritte;

*[Handwritten signature]*



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Delibera  
**474**

3. che l'intervento effettuato è conforme alla normativa europea, statale e regionale vigente;  
4. di essere in regola con la normativa unionale e nazionale in materia di impianti e reimpianti.

**CHIEDE**

l'aggiornamento dello schedario viticolo del Fascicolo aziendale.

**ALLEGA**

- ☐ assenso all'estirpazione da parte degli eventuali comproprietari o proprietari qualora la conduzione delle superfici non coincida con la proprietà (MODELLO CP o MODELLO P);  
☐ estratto di mappa delle superfici oggetto di estirpazione;  
☐ altro \_\_\_\_\_ (5).

**AUTORIZZA**

ai sensi del decreto legislativo n.196/03, l'acquisizione ed il trattamento dei dati personali contenuti nella presente comunicazione e negli eventuali allegati e l'accesso al fondo ai fini dei controlli agli addetti degli organismi comunitari, nazionali e regionali.

Luogo e data \_\_\_\_\_

**Il Dichiarante**

Il dichiarante, con l'apposizione della firma dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la domanda sia presentata unitamente a copia fotostatica (non autenticata) del documento di identità del sottoscrittore.

**Note per la compilazione del modello di dichiarazione:**

- (1) superficie totale della particella catastale  
(2) indicare se DOP o IGP e precisare quale DOP/IGP  
(3) superficie vitata totale della particella catastale  
(4) indicare il titolo di possesso: proprietario, comproprietario, affittuario, usufruttuario, ecc  
(5) qualora la documentazione sia già agli atti della SDA, precisarlo nella dichiarazione

Sottoscrivere la dichiarazione, trasformare, tramite scansione, il documento in formato immutabile (.pdf) e inviare il medesimo tramite PEC alla SDA competente, all'indirizzo interessato riportato nella tabella seguente:

| SDA Competente               | Indirizzo PEC                                                                                            |
|------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| SDA di Ancona                | <a href="mailto:regione.marche.pfcsi@emarche.it">regione.marche.pfcsi@emarche.it</a>                     |
| SDA di Ascoli Piceno e Fermo | <a href="mailto:regione.marche.decentralagriap@emarche.it">regione.marche.decentralagriap@emarche.it</a> |
| SDA di Macerata              | <a href="mailto:regione.marche.decentralagrimc@emarche.it">regione.marche.decentralagrimc@emarche.it</a> |
| SDA di Pesaro Urbino         | <a href="mailto:regione.marche.agricoltura@emarche.it">regione.marche.agricoltura@emarche.it</a>         |

10



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

(MODELLO CI)

COMUNICAZIONE DI AVVENUTO IMPIANTO

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_) il \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ e residente nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_) via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_ della ditta \_\_\_\_\_ con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_) via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_ CUAA \_\_\_\_\_  
Tel. n. \_\_\_\_\_ Cellulare n. \_\_\_\_\_ Fax n. \_\_\_\_\_  
E-mail \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

richiamati:

- il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;
- il regolamento delegato (UE) n.2015/560 della Commissione del 15 dicembre 2014;
- il regolamento di esecuzione (UE) n.2015/561 della Commissione del 7 aprile 2015;
- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 12272 del 15 dicembre 2015

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del DPR 28 Dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

**DICHIARA**

(ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR n. 445/2000)

1. di avere completato in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ le operazioni di impianto del vigneto:
- ☐ per estirpazione e reimpianto autorizzato dalla SDA di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_ (1)
  - ☐ per scopi di sperimentazione
  - ☐ per la produzione di piante madri di marze
  - ☐ per esproprio per motivi di pubblica utilità
  - ☐ per consumo esclusivamente familiare

come di seguito descritto:

| Riferimenti catastali |     |        |      |               | Caratteristiche delle superfici impiantate |         |       |                      |               |                     |                                 |
|-----------------------|-----|--------|------|---------------|--------------------------------------------|---------|-------|----------------------|---------------|---------------------|---------------------------------|
| Comune                | Sez | Foglio | Part | Sup. (mq) (2) | Conduz.                                    | Varietà | Sesto | Forma di allevamento | Irriguo (S/N) | Destinaz. prod. (3) | Sup. vitata impiantata (mq) (4) |
|                       |     |        |      |               |                                            |         |       |                      |               |                     |                                 |
|                       |     |        |      |               |                                            |         |       |                      |               |                     |                                 |
| Tot mq                |     |        |      |               |                                            |         |       |                      |               |                     |                                 |

2. di essere \_\_\_\_\_ (5) delle superfici oggetto di impianto come sopra descritte;
3. che l'intervento effettuato è conforme alla normativa europea, statale e regionale vigente;
4. di non disporre di altre superfici vitate (6);
5. che materiale impiantato è di categoria \_\_\_\_\_, in conformità alla Dir. 11/2002/CE (6);
6. di essere informato che non deve procedere alla commercializzazione dei prodotti ottenuti (6)
7. di essere in regola con la normativa unionale e nazionale in materia di impianti e reimpianti



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

## CHIEDE

l'aggiornamento dello schedario viticolo del Fascicolo aziendale.

## ALLEGA

- ☐ assenso all'impianto da parte degli eventuali comproprietari o proprietari qualora la conduzione delle superfici non coincida con la proprietà (MODELLO CP/MODELLO P);
- ☐ estratto di mappa delle superfici oggetto di impianto e rappresentazione grafica del vigneto realizzato;
- ☐ la categoria del materiale impiantato come definito dalla Dir. 11/2002/CE <sup>(6)</sup>
- ☐ il provvedimento di esproprio per pubblica utilità <sup>(6)</sup>;
- ☐ altro \_\_\_\_\_ <sup>(7)</sup>.

## AUTORIZZA

ai sensi del decreto legislativo n.196/03, l'acquisizione ed il trattamento dei dati personali contenuti nella presente comunicazione e negli eventuali allegati e l'accesso al fondo ai fini dei controlli agli addetti degli organismi comunitari, nazionali e regionali.

Luogo e data \_\_\_\_\_

## Il Dichiarante

Il dichiarante, con l'apposizione della firma dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la domanda sia presentata unitamente a copia fotostatica (non autenticata) del documento di identità del sottoscrittore.

## Note per la compilazione del modello di dichiarazione:

(1) da non compilare in caso di avvenuto impianto di vigneto per scopi sperimentali, per la produzione di piante nudi di marze, per esproprio per pubblica utilità, per esclusivo consumo familiare

(2) superficie totale della particella catastale

(3) indicare se DOP o IGP e precisare quale DOP/IGP

(4) superficie vitata impiantata

(5) indicare il titolo di possesso: proprietario, comproprietario, affittuario, usufruttuario, ecc

(6) ove richiesto. Depennare le voci che non interessano in funzione degli impianti effettuati

(7) qualora la documentazione sia già agli atti della SDA, precisarlo nella dichiarazione

Sottoscrivere la dichiarazione, trasformare, tramite scansione, il documento in formato immutabile (.pdf) e inviare il medesimo tramite PEC alla SDA e PF competente, all'indirizzo interessato riportato nella tabella seguente:

| SDA Competente               | Indirizzo PEC                                                                                              |
|------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| PF CSI                       | <a href="mailto:regione.marche.pfcsi@emarche.it">regione.marche.pfcsi@emarche.it</a>                       |
| SDA di Ancona                | <a href="mailto:regione.marche.pfcsi@emarche.it">regione.marche.pfcsi@emarche.it</a>                       |
| SDA di Ascoli Piceno e Fermo | <a href="mailto:regione.marche.decentraloagrisp@emarche.it">regione.marche.decentraloagrisp@emarche.it</a> |
| SDA di Macerata              | <a href="mailto:regione.marche.decentraloagrimc@emarche.it">regione.marche.decentraloagrimc@emarche.it</a> |
| SDA di Pesaro Urbino         | <a href="mailto:regione.marche.agricoltura@emarche.it">regione.marche.agricoltura@emarche.it</a>           |



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

(MODELLO CVPV)

## COMUNICAZIONE DI AVVENUTA VARIAZIONE POTENZIALE VITICOLO

Alla  
REGIONE MARCHE  
Servizio Ambiente e Agricoltura  
PF \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
PEC: \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_) il \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
e residente nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_) via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_ della ditta \_\_\_\_\_  
con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_) via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_ C.U.A.A. \_\_\_\_\_  
Tel. n. \_\_\_\_\_ Cellulare n. \_\_\_\_\_ Fax n. \_\_\_\_\_  
E-mail \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

richiamati:

- il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;
- il regolamento delegato (UE) n.2015/560 della Commissione del 15 dicembre 2014;
- il regolamento di esecuzione (UE) n.2015/561 della Commissione del 7 aprile 2015;
- il decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 16 dicembre 2010;
- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 12272 del 15 dicembre 2015

vista la superficie vitata iscritta a schedario viticolo su Fascicolo aziendale, come di seguito descritta:

| Riferimenti catastali |     |        |      |                     | Caratteristiche delle superfici |         |         |       |                                   |                  |                         |                              |
|-----------------------|-----|--------|------|---------------------|---------------------------------|---------|---------|-------|-----------------------------------|------------------|-------------------------|------------------------------|
| Comune                | Sez | Foglio | Part | Sup.<br>(mq)<br>(1) | Anno<br>imp.                    | Conduz. | Varietà | Sesto | Forma<br>di alle-<br>vamen-<br>to | Irriguo<br>(S/N) | Destinaz.<br>produt (2) | Sup. vita-<br>ta<br>(mq) (3) |
|                       |     |        |      |                     |                                 |         |         |       |                                   |                  |                         |                              |
|                       |     |        |      |                     |                                 |         |         |       |                                   |                  |                         |                              |

Tot mq

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del DPR 28 Dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

## DICHIARA

(ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR n. 445/2000)

1. di aver provveduto in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ a realizzare le seguenti operazioni di variazione del potenziale vitivinicolo aziendale:

- ☐ sovrainnesto
- ☐ modifica della forma di allevamento

19



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- ☐ infittimento  
☐ ripristino fallanze

delle suddette superfici, come di seguito descritte:

| Riferimenti catastali |     |        |      |                     | Caratteristiche delle superfici |              |              |       |                                   |                       |                                 |                              |                                 |
|-----------------------|-----|--------|------|---------------------|---------------------------------|--------------|--------------|-------|-----------------------------------|-----------------------|---------------------------------|------------------------------|---------------------------------|
| Comune                | Sez | Foglio | Part | Sup.<br>(mq)<br>(1) | Anno<br>imp.                    | Con-<br>duz. | Va-<br>rietà | Sesto | Forma<br>di alle-<br>vamen-<br>to | Irri-<br>guo<br>(S/N) | Desti-<br>naz.<br>produt<br>(2) | Sup. vi-<br>tata<br>(mq) (3) | Sup vita-<br>ta variata<br>(mq) |
|                       |     |        |      |                     |                                 |              |              |       |                                   |                       |                                 |                              |                                 |
|                       |     |        |      |                     |                                 |              |              |       |                                   |                       |                                 |                              |                                 |
| Tot mq                |     |        |      |                     |                                 |              |              |       |                                   |                       |                                 |                              |                                 |

2. di essere \_\_\_\_\_ (4) delle superfici oggetto di variazione;  
3. che le superfici sopra descritte sono in regola con la normativa unionale e nazionale, regolarmente iscritte nello schedario senza anomalie e sono state oggetto nell'ultima vendemmia di dichiarazione di vendemmia e produzione di vino e mosto n. \_\_\_\_\_ (5);

**CHIEDE**

l'aggiornamento dello schedario viticolo su Fascicolo aziendale

**ALLEGA**

- ☐ assenso alle operazioni da parte degli eventuali comproprietari o proprietari qualora la conduzione delle superfici non coincida con la proprietà (MODELLO CP o P);  
☐ estratto di mappa delle superfici oggetto di variazione del potenziale produttivo aziendale  
☐ altro \_\_\_\_\_ (6).

**AUTORIZZA**

ai sensi del decreto legislativo n.196/03, l'acquisizione ed il trattamento dei dati personali contenuti nella presente comunicazione e negli eventuali allegati e l'accesso al fondo ai fini dei controlli agli addetti degli organismi comunitari, nazionali e regionali.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il Dichiarante

Il dichiarante, con l'apposizione della firma dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la domanda sia presentata unitamente a copia fotostatica (non autenticata) del documento di identità del sottoscrittore.

**Note per la compilazione del modello di dichiarazione:**

- (1) superficie totale della particella catastale  
(2) indicare se DOP o IGP e precisare quale DOP/IGP  
(3) superficie vitata totale della particella catastale  
(4) indicare il titolo di possesso: proprietario, comproprietario, affittuario, usufruttuario, ecc  
(5) riportare il numero di dichiarazione di vendemmia e produzione di mosto e vino rilasciata su SIAN  
(6) qualora la documentazione sia già agli atti della SDA, precisarlo nella dichiarazione

10



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Sottoscrivere la dichiarazione, trasformare, tramite scansione, il documento in formato immutabile (.pdf) e inviare il medesimo tramite PEC alla SDA competente, all'indirizzo interessato riportato nella tabella seguente:

| SDA Competente               | Indirizzo PEC                                                                                              |
|------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| PF CSI                       | <a href="mailto:regione.marche.pfcsi@emarche.it">regione.marche.pfcsi@emarche.it</a>                       |
| SDA di Ancona                | <a href="mailto:regione.marche.pfcsi@emarche.it">regione.marche.pfcsi@emarche.it</a>                       |
| SDA di Ascoli Piceno e Fermo | <a href="mailto:regione.marche.decentratoagriap@emarche.it">regione.marche.decentratoagriap@emarche.it</a> |
| SDA di Macerata              | <a href="mailto:regione.marche.decentratoagrimc@emarche.it">regione.marche.decentratoagrimc@emarche.it</a> |
| SDA di Pesaro Urbino         | <a href="mailto:regione.marche.agricoltura@emarche.it">regione.marche.agricoltura@emarche.it</a>           |

16



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Delibera

474

MODELLO DCD

## DOMANDA DI CONVERSIONE DIRITTO DI REIMPIANTO

Alla  
REGIONE MARCHE  
Servizio Ambiente e Agricoltura  
PF \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
PEC: \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_) il \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
e residente nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_) via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ della ditta \_\_\_\_\_  
con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_) via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_ C.U.A.A. \_\_\_\_\_  
Tel. n. \_\_\_\_\_ Cellulare n. \_\_\_\_\_ Fax n. \_\_\_\_\_  
E-mail \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

richiamati:

- il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;
- il regolamento delegato (UE) n.2015/560 della Commissione del 15 dicembre 2014;
- il regolamento di esecuzione (UE) n.2015/561 della Commissione del 7 aprile 2015;
- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 12272 del 15 dicembre 2015

## CHIEDE

la conversione del diritto di reimpianto in autorizzazione per reimpianto di un vigneto di mq \_\_\_\_\_  
nella propria azienda, sulle superfici ubicate sul territorio regionale, come risultanti da Fascicolo azienda-  
le, e di entità pari o superiore a quella necessaria per la realizzazione di un vigneto, come appresso de-  
scritto.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del DPR 28 Dicembre 2000, n. 445,  
in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

## DICHARA

(ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR n. 445/2000)

1. di essere titolare del diritto di reimpianto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ per mq. \_\_\_\_\_ con  
scadenza al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ e non utilizzato/utilizzato per mq. \_\_\_\_\_;
2. di essere \_\_\_\_\_ (1) delle superfici oggetto di impianto che sarà realizzato come di  
seguito descritto:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

| Riferimenti catastali |     |        |      |                  | Caratteristiche delle superfici |         |       |                                   |                  |                             |                                          |
|-----------------------|-----|--------|------|------------------|---------------------------------|---------|-------|-----------------------------------|------------------|-----------------------------|------------------------------------------|
| Comune                | Sez | Foglio | Part | Sup.<br>(mq) (2) | Con-<br>duz.                    | Varietà | Sesto | Forma<br>di alle-<br>vamen-<br>to | Irriguo<br>(S/N) | Destinaz.<br>Produttiva (3) | Sup. vitata da<br>impiantare<br>(mq) (4) |
|                       |     |        |      |                  |                                 |         |       |                                   |                  |                             |                                          |
|                       |     |        |      |                  |                                 |         |       |                                   |                  |                             |                                          |
| Tot mq                |     |        |      |                  |                                 |         |       |                                   |                  |                             |                                          |

3. di essere in regola con la normativa unionale e nazionale in materia di impianti e reimpianti;
4. di aver presentato, nel caso in cui conduca superfici vitate, la dichiarazione di vendemmia e produzione dei mosti e vini;
5. di essere informato che:
  - l'impianto del vigneto deve avvenire entro tre anni che decorrono dalla data di concessione dell'autorizzazione;
  - di dover comunicare alla Regione Marche – Servizio Ambiente e Agricoltura – Posizione di Funzione \_\_\_\_\_, entro trenta (30) giorni dalla messa a dimora delle piante, la data in cui il vigneto è stato realizzato

**ALLEGA**

- ☐ assenso all'impianto da parte degli eventuali comproprietari o proprietari qualora la conduzione delle superfici non coincida con la proprietà (MODELLO CP/MODELLO P);
- ☐ estratto di mappa delle superfici oggetto di impianto;
- ☐ dichiarazione possesso e conservazione n. 2 marche da bollo da euro 16,00 (MODELLO MB);
- ☐ altro \_\_\_\_\_ (5)

**AUTORIZZA**

ai sensi del decreto legislativo n.196/03, l'acquisizione ed il trattamento dei dati personali contenuti nella presente domanda e negli eventuali allegati e l'accesso al fondo ai fini dei controlli agli addetti degli organismi comunitari, nazionali e regionali.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il Dichiarante

Il dichiarante, con l'apposizione della firma dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la domanda sia presentata unitamente a copia fotostatica (non autenticata) del documento di identità del sottoscrittore.

Note per la compilazione del modello:

(1) indicare il titolo di possesso: proprietario, comproprietario, affittuario, usufruttuario, ecc

(2) superficie totale della particella catastale



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

(3) indicare se DOP o IGP e precisare quale DOP/IGP

(4) superficie vitata totale da impiantare

(5) qualora la documentazione sia già agli atti della SDA, precisarlo nella dichiarazione

Sottoscrivere la dichiarazione, trasformare, tramite scansione, il documento in formato immutabile (.pdf) e inviare il medesimo tramite PEC alla PF competente, all'indirizzo interessato riportato nella tabella seguente:

| SDA Competente               | Indirizzo PEC                                                                                              |
|------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| SDA di Ancona                | <a href="mailto:regione.marche.pfcsi@emarche.it">regione.marche.pfcsi@emarche.it</a>                       |
| SDA di Ascoli Piceno e Fermo | <a href="mailto:regione.marche.decentratoagriap@emarche.it">regione.marche.decentratoagriap@emarche.it</a> |
| SDA di Macerata              | <a href="mailto:regione.marche.decentratoagrimc@emarche.it">regione.marche.decentratoagrimc@emarche.it</a> |
| SDA di Pesaro Urbino         | <a href="mailto:regione.marche.agricoltura@emarche.it">regione.marche.agricoltura@emarche.it</a>           |



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Delibera  
**474**

(MODELLO DAR)

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE AL REIMPIANTO**

Alla  
**REGIONE MARCHE**  
**Servizio Ambiente e Agricoltura**  
PF \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
PEC: \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_) il \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
e residente nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_) via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_ della ditta \_\_\_\_\_  
con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_) via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_ CUA \_\_\_\_\_  
Tel. n. \_\_\_\_\_ Cellulare n. \_\_\_\_\_ Fax n. \_\_\_\_\_  
E-mail \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

richiamati:

- il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;
- il regolamento delegato (UE) n.2015/560 della Commissione del 15 dicembre 2014;
- il regolamento di esecuzione (UE) n.2015/561 della Commissione del 7 aprile 2015;
- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 12272 del 15 dicembre 2015

vista la propria precedente comunicazione del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ prot. \_\_\_\_\_ di avvenuta estirpazione del vigneto dichiarato nello schedario viticolo del Fascicolo aziendale per mq \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

l'autorizzazione al reimpianto di un vigneto di mq \_\_\_\_\_ nella propria azienda, sulle superfici ubicate sul territorio regionale, come risultanti da Fascicolo aziendale e di entità pari o superiore a quella necessaria per la realizzazione del vigneto, che sarà realizzato come di seguito descritto:

| Riferimenti catastali |     |        |      |               | Caratteristiche delle superfici |         |       |                                   |                       |                       |                                                    |
|-----------------------|-----|--------|------|---------------|---------------------------------|---------|-------|-----------------------------------|-----------------------|-----------------------|----------------------------------------------------|
| Comune                | Sez | Foglio | Part | Sup. (mq) (1) | Con-<br>duz.                    | Varietà | Sesto | Forma<br>di alle-<br>vamen-<br>to | Irri-<br>guo<br>(S/N) | Destinaz.<br>prod.(2) | Sup. vi-<br>tata da<br>impian-<br>tare<br>(mq) (3) |
|                       |     |        |      |               |                                 |         |       |                                   |                       |                       |                                                    |
|                       |     |        |      |               |                                 |         |       |                                   |                       |                       |                                                    |
| Tot mq                |     |        |      |               |                                 |         |       |                                   |                       |                       |                                                    |

*10*



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 28 Dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

**DICHIARA**

(ai sensi degli artt. 38 e 47 del DPR n. 445/2000)

1. di essere \_\_\_\_\_ (4) delle superfici oggetto di impianto;
2. di essere in regola con la normativa unionale e nazionale in materia di impianti e reimpianti;
3. di aver presentato, nel caso in cui conduca superfici vitate, la dichiarazione di vendemmia e produzione dei mosti e vini;
4. di essere informato che:
  - l'impianto del vigneto deve avvenire entro tre anni che decorrono dalla data di concessione dell'autorizzazione
  - deve comunicare alla Regione Marche – Servizio Ambiente e Agricoltura – Posizione di Funzione \_\_\_\_\_, entro trenta (30) giorni dalla messa a dimora delle piante, la data in cui il vigneto è stato realizzato

**ALLEGA**

- ☐ assenso al reimpianto da parte degli eventuali comproprietari o proprietari qualora la conduzione delle superfici non coincida con la proprietà (MODELLO CP o MODELLO P);
- ☐ estratto di mappa delle superfici oggetto di impianto;
- ☐ dichiarazione possesso e conservazione n. 2 marche da bollo da euro 16,00 (MODELLO MB);
- ☐ altro \_\_\_\_\_ (5).

**AUTORIZZA**

ai sensi del decreto legislativo n.196/03, l'acquisizione ed il trattamento dei dati personali contenuti nella presente domanda e negli eventuali allegati e l'accesso al fondo ai fini dei controlli agli addetti degli organismi comunitari, nazionali e regionali.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il Dichiarante

Il dichiarante, con l'apposizione della firma dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la domanda sia presentata unitamente a copia fotostatica (non autenticata) del documento di identità del sottoscrittore.

**Note per la compilazione del modello:**

- (1) superficie totale della particella catastale
- (2) indicare se DOP o IGP e precisare quale DOP/IGP
- (3) superficie vitata totale da impiantare
- (4) indicare il titolo di possesso: proprietario, comproprietario, affittuario, usufruttuario, ecc
- (5) qualora la documentazione sia già agli atti della SDA, precisarlo nella dichiarazione



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Delibera  
**474**

Sottoscrivere la dichiarazione, trasformare, tramite scansione, il documento in formato immutabile (.pdf) e inviare il medesimo tramite PEC alla PF competente, all'indirizzo interessato riportato nella tabella seguente:

| SDA Competente               | Indirizzo PEC                                                                                              |
|------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| SDA di Ancona                | <a href="mailto:regione.marche.pfcsi@emarche.it">regione.marche.pfcsi@emarche.it</a>                       |
| SDA di Ascoli Piceno e Fermo | <a href="mailto:regione.marche.decentratoagriap@emarche.it">regione.marche.decentratoagriap@emarche.it</a> |
| SDA di Macerata              | <a href="mailto:regione.marche.decentratoagrimo@emarche.it">regione.marche.decentratoagrimo@emarche.it</a> |
| SDA di Pesaro Urbino         | <a href="mailto:regione.marche.agricoltura@emarche.it">regione.marche.agricoltura@emarche.it</a>           |

10



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

(MODELLO DARA)

## DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE AL REIMPIANTO ANTICIPATO

Alla  
REGIONE MARCHE  
Servizio Ambiente e Agricoltura  
PF \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
PEC: \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ Prov. ( ) il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
e residente nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. ( ) via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_ della ditta \_\_\_\_\_  
con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. ( ) via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_ C.U.A.A. \_\_\_\_\_  
Tel. n. \_\_\_\_\_ Cellulare n. \_\_\_\_\_ Fax n. \_\_\_\_\_  
E-mail \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

richiamati:

- il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;
- il regolamento delegato (UE) n.2015/560 della Commissione del 15 dicembre 2014;
- il regolamento di esecuzione (UE) n.2015/561 della Commissione del 7 aprile 2015;
- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 12272 del 15 dicembre 2015

vista la propria precedente comunicazione del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ prot. \_\_\_\_\_ di avvenuta estirpazione  
del vigneto dichiarato nello schedario viticolo del Fascicolo aziendale per mq \_\_\_\_\_

## CHIEDE

L'autorizzazione al reimpianto anticipato di un vigneto, che sarà realizzato come di seguito descritto:

| Riferimenti catastali |     |        |      |                  | Caratteristiche delle superfici |         |       |                                   |                       |                                  |                                                    |
|-----------------------|-----|--------|------|------------------|---------------------------------|---------|-------|-----------------------------------|-----------------------|----------------------------------|----------------------------------------------------|
| Comune                | Sez | Foglio | Part | Sup.<br>(mq) (1) | Con-<br>duz.                    | Varietà | Sesto | Forma<br>di alle-<br>vamen-<br>to | Irri-<br>guo<br>(S/N) | Destinaz.<br>Produtti-<br>va (2) | Sup. vi-<br>tata da<br>impian-<br>tare<br>(mq) (3) |
|                       |     |        |      |                  |                                 |         |       |                                   |                       |                                  |                                                    |
|                       |     |        |      |                  |                                 |         |       |                                   |                       |                                  |                                                    |
|                       |     |        |      |                  |                                 |         |       |                                   |                       |                                  |                                                    |
| Tot mq                |     |        |      |                  |                                 |         |       |                                   |                       |                                  |                                                    |

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del DPR 28 Dicembre 2000, n. 445,  
in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**DICHIARA**

(ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR n. 445/2000)

1. di essere \_\_\_\_\_ (4) delle superfici oggetto di impianto ed estirpazione;
2. di essere in regola con la normativa unionale e nazionale in materia di impianti e reimpianti;
3. di aver presentato, nel caso in cui conduca superfici vitate, la dichiarazione di vendemmia e produzione dei mosti e vini nell'ultima vendemmia;
4. di essere a conoscenza che in caso non effettui l'estirpazione del vecchio vigneto, come di seguito descritto, entro la fine del quarto anno dalla data in cui è impiantato il nuovo vigneto, troveranno applicazione le sanzioni previste dalla normativa unionale (art. 5 del regolamento UE n. 2015/560) e nazionale:

| Riferimenti catastali |     |        |      |               | Caratteristiche delle superfici da estirpare |         |         |       |                      |                       |               |                      |                                   |
|-----------------------|-----|--------|------|---------------|----------------------------------------------|---------|---------|-------|----------------------|-----------------------|---------------|----------------------|-----------------------------------|
| Comune                | Sez | Foglio | Part | Sup. (mq) (1) | Anno imp.                                    | Conduz. | Varietà | Sesto | Forma di allevamento | Destinaz. produtt (2) | Irriguo (S/N) | Sup. vitata (mq) (3) | Sup. vitata da estirpare (mq) (5) |
|                       |     |        |      |               |                                              |         |         |       |                      |                       |               |                      |                                   |
|                       |     |        |      |               |                                              |         |         |       |                      |                       |               |                      |                                   |
|                       |     |        |      |               |                                              |         |         |       |                      |                       |               |                      |                                   |
|                       |     |        |      |               |                                              |         |         |       |                      |                       |               | <b>Tot mq</b>        |                                   |

5. di essere informato altresì che:

- l'impianto del nuovo vigneto deve avvenire entro tre anni che decorrono dalla data di concessione dell'autorizzazione;
- deve comunicare alla Regione Marche – Servizio Ambiente e Agricoltura – Posizione di Funzione \_\_\_\_\_, entro trenta (30) giorni dalla messa a dimora delle piante, la data in cui il vigneto nuovo è stato impiantato e quello vecchio è stato estirpato

**ALLEGA**

- ☐ assenso al reimpianto anticipato e all'estirpazione da parte degli eventuali comproprietari o proprietari qualora la conduzione delle superfici interessate non coincida con la proprietà (MODELLO CP o MODELLO P);
- ☐ estratto di mappa delle superfici oggetto di estirpazione e reimpianto;
- ☐ originale della polizza fideiussoria bancaria o assicurativa stipulata a favore della Regione per un importo pari a euro 5.000,00 per ettaro, con durata non inferiore a dieci (10) anni dalla data della presente domanda, redatta secondo il fac simile approvato dalla Regione (MODELLO F);
- ☐ dichiarazione possesso e conservazione n. 2 marche da bollo da euro 16,00 (MODELLO MB);
- ☐ altro \_\_\_\_\_ (6)

**AUTORIZZA**



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ai sensi del decreto legislativo n.196/03, l'acquisizione ed il trattamento dei dati personali contenuti nella presente domanda e negli eventuali allegati e l'accesso al fondo ai fini dei controlli agli addetti degli organismi comunitari, nazionali e regionali.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il Dichiarante

Il dichiarante, con l'apposizione della firma dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la domanda sia presentata unitamente a copia fotostatica (non autenticata) del documento di identità del sottoscrittore

**Note per la compilazione del modello di dichiarazione:**

- (1) superficie totale della particella catastale
- (2) indicare se DOP o IGP e precisare quale DOP/IGP
- (3) superficie vitata totale da impiantare
- (4) indicare il titolo di possesso: proprietario, comproprietario, affittuario, usufruttuario, ecc
- (5) superficie vitata da estirpare
- (6) qualora la documentazione sia già agli atti della SDA, precisarlo nella dichiarazione

Sottoscrivere la dichiarazione, trasformare, tramite scansione, il documento in formato immutabile (.pdf) e inviare il medesimo tramite PEC alla PF competente, all'indirizzo interessato riportato nella tabella seguente:

| SDA Competente               | Indirizzo PEC                                                                                                |
|------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| SDA di Ancona                | <a href="mailto:regione.marche.pfcsi@emarche.it">regione.marche.pfcsi@emarche.it</a>                         |
| SDA di Ascoli Piceno e Fermo | <a href="mailto:regione.marche.decentratoagricap@emarche.it">regione.marche.decentratoagricap@emarche.it</a> |
| SDA di Macerata              | <a href="mailto:regione.marche.decentratoagrim@emarche.it">regione.marche.decentratoagrim@emarche.it</a>     |
| SDA di Pesaro Urbino         | <a href="mailto:regione.marche.agricoltura@emarche.it">regione.marche.agricoltura@emarche.it</a>             |



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

(MODELLO CER)

## COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO SULLA STESSA SUPERFICIE

Alla

REGIONE MARCHE

Servizio Ambiente e Agricoltura

PF \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

PEC: \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_) il \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
e residente nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_) via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_ della ditta \_\_\_\_\_  
con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_) via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_ CUA \_\_\_\_\_

Tel. n. \_\_\_\_\_ Cellulare n. \_\_\_\_\_ Fax n. \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

richiamati:

- il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;
- il regolamento delegato (UE) n.2015/560 della Commissione del 15 dicembre 2014;
- il regolamento di esecuzione (UE) n.2015/561 della Commissione del 7 aprile 2015;
- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 12272 del 15 dicembre 2015

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del DPR 28 Dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

## DICHIARA

(ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR n. 445/2000)

1. di avere completato in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ le operazioni di estirpazione del vigneto, iscritto nello schedario viticolo del proprio fascicolo aziendale, come di seguito descritto:

| Riferimenti catastali |     |        |      |                     | Caratteristiche delle superfici estirpate |         |         |       |                                   |                         |                              |                                          |
|-----------------------|-----|--------|------|---------------------|-------------------------------------------|---------|---------|-------|-----------------------------------|-------------------------|------------------------------|------------------------------------------|
| Comune                | Sez | Foglio | Part | Sup.<br>(mq)<br>(1) | Anno<br>imp.                              | Conduz. | Varietà | Sesto | Forma<br>di alle-<br>vamen-<br>to | Destinaz.<br>produt (2) | Sup. vi-<br>tata<br>(mq) (3) | Sup.<br>vitata<br>estir-<br>pata<br>(mq) |
|                       |     |        |      |                     |                                           |         |         |       |                                   |                         |                              |                                          |
|                       |     |        |      |                     |                                           |         |         |       |                                   |                         |                              |                                          |
|                       |     |        |      |                     |                                           |         |         |       |                                   |                         |                              |                                          |
|                       |     |        |      |                     |                                           |         |         |       |                                   |                         |                              |                                          |
| Tot mq                |     |        |      |                     |                                           |         |         |       |                                   |                         |                              |                                          |

2. di essere \_\_\_\_\_ (4) delle superfici oggetto di impianto;
3. di essere in regola con la normativa unionale e nazionale in materia di impianti e reimpianti;



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

4. che le superfici estirpate sono in regola con la normativa unionale e nazionale, regolarmente iscritte nello schedario viticolo del Fascicolo aziendale senza anomalie e sono state oggetto nell'ultima vendemmia di dichiarazione di vendemmia e produzione di vino e mosto n. \_\_\_\_\_ (5);
5. di essere informato altresì che:
- la presente comunicazione funge da autorizzazione al reimpianto senza ulteriore atto della Regione;
  - il vigneto deve essere reimpiantato nella propria azienda, sulle stesse particelle su cui è stata effettuata l'estirpazione, entro il termine perentorio di tre anni dalla data in cui è stata completato l'estirpazione medesima;
  - deve comunicare alla Regione Marche – Servizio Ambiente e Agricoltura – Posizione di Funzione \_\_\_\_\_, entro trenta (30) giorni dalla messa a dimora delle piante, la data in cui il vigneto è stato realizzato

## ALLEGA

- ☐ assenso all'estirpazione e reimpianto da parte degli eventuali comproprietari o proprietari qualora la conduzione delle superfici non coincida con la proprietà (MODELLO CP o MODELLO P);
- ☐ estratto di mappa delle superfici oggetto di estirpazione e impianto;
- ☐ altro (6) \_\_\_\_\_

## AUTORIZZA

ai sensi del decreto legislativo n.196/03, l'acquisizione ed il trattamento dei dati personali contenuti nella presente comunicazione e negli eventuali allegati e l'accesso al fondo ai fini dei controlli agli addetti degli organismi comunitari, nazionali e regionali.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il Dichiarante

Il dichiarante, con l'apposizione della firma dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la domanda sia presentata unitamente a copia fotostatica (non autenticata) del documento di identità del sottoscrittore.

## Note per la compilazione del modello di dichiarazione:

(1) superficie totale della particella catastale

(2) indicare se DOP o IGP e precisare quale DOP/IGP

(3) superficie vitata totale della particella

(4) indicare il titolo di possesso: proprietario, comproprietario, affittuario, usufruttuario, ecc

(5) riportare il numero di dichiarazione di vendemmia e produzione di mosto e vino rilasciata su SIAN nell'ultima vendemmia

(6) qualora la documentazione sia già agli atti della SDA, precisarlo nella dichiarazione



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Sottoscrivere la dichiarazione, trasformare, tramite scansione, il documento in formato imm modificabile (.pdf) e inviare il medesimo tramite PEC alla PF competente, all'indirizzo interessato riportato nella tabella seguente:

| SDA Competente               | Indirizzo PEC                                                                                              |
|------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| SDA di Ancona                | <a href="mailto:regione.marche.pfcsi@emarche.it">regione.marche.pfcsi@emarche.it</a>                       |
| SDA di Ascoli Piceno e Fermo | <a href="mailto:regione.marche.decentratoagriap@emarche.it">regione.marche.decentratoagriap@emarche.it</a> |
| SDA di Macerata              | <a href="mailto:regione.marche.decentratoagrime@emarche.it">regione.marche.decentratoagrime@emarche.it</a> |
| SDA di Pesaro Urbino         | <a href="mailto:regione.marche.agricoltura@emarche.it">regione.marche.agricoltura@emarche.it</a>           |

10



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Delibera  
**474**

(MODELLO F)

**MODELLO FAC SIMILE DI GARANZIA FIDEIUSSORIA**

**CARTA INTESTATA DELL'ENTE GARANTE**

**PREMESSO**

CHE il Signor \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_ in proprio

**OPPURE**

in qualità di legale rappresentante della Ditta \_\_\_\_\_ con sede in  
\_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

(in seguito denominato "**Contraente**") ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 articolo 66 e del paragrafo \_\_\_\_ dell'allegato A alla DGR Marche n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/2016 reimpianterà una superficie vitata di mq \_\_\_\_\_, impegnandosi ad estirpare, in ambito aziendale, entro la fine del quarto anno dalla data in cui sono state impiantate le nuove viti, una superficie vitata equivalente;

CHE il reimpianto anticipato di un vigneto a fronte dell'impegno ad estirpare una superficie equivalente è condizionato alla preventiva stipula di una fideiussione (garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa) a favore della Regione Marche CF: 80008630420 (paragrafo 10 dell'allegato A alla DGR n. \_\_\_\_/2016) pari a **Euro 5.000,00** (Euro cinquemila/00) **per ettaro** di superficie vitata da estirpare, a titolo di cauzione per l'impegno assunto a effettuare l'estirpazione entro la fine del quarto anno dalla data in cui sono state impiantate le nuove viti;

CHE, qualora risulti accertata dagli Organi di Controllo, da Amministrazioni Pubbliche o da Corpi di Polizia Giudiziaria l'insussistenza totale o parziale del diritto a quanto richiesto, la Regione Marche ai sensi delle disposizioni in vigore, procederà all'immediato incameramento della somma a garanzia;

CHE la garanzia avrà efficacia sino alla liberazione da parte della la Regione Marche, in conformità a quanto previsto all'articolo 2 delle "**CONDIZIONI GENERALI DELLA GARANZIA**"

**TUTTO CIO' PREMESSO**

La Società/Banca \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_, iscritta nel registro delle imprese di \_\_\_\_\_ al numero \_\_\_\_\_, autorizzata da Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione nella persona del legale rappresentante pro tempore/procuratore speciale \_\_\_\_\_

10



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

nato a \_\_\_\_\_, il \_\_/\_\_/\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce, **Fideiussore** nell'interesse del Contraente, a favore della **Regione Marche** C.F.: 80008630420, dichiarandosi con il Contraente solidamente tenuto per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme di seguito indicate, secondo quanto descritto in premessa, oltre Imposte, Tasse, Oneri di qualsiasi natura sopportati dall'Amministrazione regionale garantita in dipendenza del recupero, secondo le condizioni oltre specificate, fino a concorrenza della somma massima di Euro \_\_\_\_\_ (Euro \_\_\_\_\_).

**CONDIZIONI GENERALI DELLA GARANZIA FIDEIUSSORIA**

**1. Disciplina generale**

La presente garanzia fidejussoria è disciplinata dalle norme contenute nei regolamenti (UE) n. 1308/2013, n. 560/2015, n. 561/2015, nel paragrafo \_\_\_\_ dell'allegato A alla Deliberazione di Giunta Regionale del \_\_/\_\_/2016, n. \_\_\_\_, nonché dalle condizioni stabilite negli articoli seguenti.

**2. Durata della garanzia**

La presente garanzia fidejussoria avrà la durata iniziale di **12 mesi** dalla data della sua emissione, con automatico rinnovo di sei mesi in sei mesi, ed avrà durata **massima di anni 10**, corrispondente all'iter previsto dalla regolamentazione europea nazionale e regionale di riferimento. Decorso i suddetti termini la garanzia cessa automaticamente. Qualora ne ricorrano le condizioni, la Regione Marche può disporre lo svincolo anticipato, parziale o totale, della garanzia fidejussoria dandone comunicazione al Contraente e al Fideiussore.

**3. Garanzia prestata**

Il Fideiussore garantisce alla Regione Marche, fino alla concorrenza dell'importo assicurato, il pagamento delle somme che la Regione Marche richiederà al Contraente.

**4. Richiesta di pagamento**

Qualora il Contraente non provveda ad estirpare il vigneto nei termini previsti dalla normativa vigente, o lo estirpi parzialmente, la garanzia viene escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al Fideiussore mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

**5. Modalità di pagamento**

Il pagamento dell'importo richiesto dalla Regione Marche sarà effettuato dal Fideiussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico e incondizionato, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fideiussore di opporre all'Amministrazione regionale alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a Procedure concorsuali ovvero posto in Liquidazione.

**6. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni**

La presente fideiussione viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Cod. Civ., e di quanto contemplato agli artt. 1955 e 1957 Cod. Civ., volendo ed intendendo il Fideiussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino all'estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli artt. 1242 - 1247 Cod. Civ. per quanto riguarda Crediti Certi, Liquidi ed Esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti della Regione Marche.

*W*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**7. Foro competente**

Le parti convengono che per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti della Regione Marche il foro competente è quello di Ancona.

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

IL CONTRAENTE

IL FIDEJUSSORE

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Agli effetti degli art. 1341 e 1342 C.C. i sottoscritti dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni delle "CONDIZIONI GENERALI SULLA GARANZIA FIDEJUSSORIA", in particolare ai punti 1-2-3-4-5-6-7 della medesima.

IL CONTRAENTE

IL FIDEJUSSORE

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

*br*



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

(MODELLO CP)

## MODELLO DI ASSENSO COMPROPRIETARIO TERRENI

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_/\_\_/\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_  
( ) in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
C.F.: \_\_\_\_\_, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;

## DICHIARA

1. di essere comproprietario dei terreni come di seguito descritti:

| Riferimenti catastali |     |        |      |                     | Caratteristiche delle superfici |         |         |       |                                   |                  |                         |                              |
|-----------------------|-----|--------|------|---------------------|---------------------------------|---------|---------|-------|-----------------------------------|------------------|-------------------------|------------------------------|
| Comune                | Sez | Foglio | Part | Sup.<br>(mq)<br>(1) | Anno<br>imp.                    | Conduz. | Varietà | Sesto | Forma<br>di alle-<br>vamen-<br>to | Irriguo<br>(S/N) | Destinaz.<br>produt (2) | Sup. vita-<br>ta<br>(mq) (3) |
|                       |     |        |      |                     |                                 |         |         |       |                                   |                  |                         |                              |
|                       |     |        |      |                     |                                 |         |         |       |                                   |                  |                         |                              |
|                       |     |        |      |                     |                                 |         |         |       |                                   |                  |                         |                              |
| Tot mq                |     |        |      |                     |                                 |         |         |       |                                   |                  |                         |                              |

2. di avere concesso in conduzione detti terreni al Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
( ) il \_\_/\_\_/\_\_\_\_ e residente in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;
3. di essere a conoscenza che il Sig. \_\_\_\_\_ CF: \_\_\_\_\_, in qualità di  
rappresentante legale/titolare della Ditta \_\_\_\_\_ (CUAA:  
\_\_\_\_\_), con sede legale a \_\_\_\_\_ ( ) in via  
\_\_\_\_\_, ha presentato alla REGIONE MARCHE, per le superfici sopra identificate:
- ☐ Comunicazione di intenzione di estirpare un vigneto;
- ☐ Comunicazione di intenzione di impiantare un vigneto per vigneti per scopi sperimentali;
- ☐ Comunicazione di intenzione di impiantare un vigneto per la produzione di piante per marze;
- ☐ Domanda di autorizzazione al reimpianto di vigneto (per conversione diritto/per  
estirpazione/per estirpazione successiva al reimpianto);
- ☐ Comunicazione di avvenuta estirpazione ai fini di reimpianto anche anticipato;
- ☐ Comunicazione di avvenuto impianto, sovrainnesto, modifica della forma di allevamento,  
infittimento, rispristino fallanze
- ☐ altro \_\_\_\_\_
4. di consentire al Sig. \_\_\_\_\_ CF: \_\_\_\_\_, la presentazione delle  
suddette comunicazioni/domande alla Regione Marche;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

5. di essere consapevole che, nei casi previsti, sarà titolare dell'autorizzazione rilasciata dalla Regione Marche il conduttore e che lo stesso potrà utilizzare l'autorizzazione nell'ambito della superfici presenti sul suo Fascicolo aziendale.

Il dichiarante autorizza ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, l'acquisizione ed il trattamento informatico dei dati contenuti nella presente dichiarazione e negli eventuali allegati anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi comunitari e nazionali.

Luogo e data \_\_\_\_\_

FIRMA DEL DICHIARANTE

Il dichiarante, con l'apposizione della firma dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la domanda sia presentata unitamente a copia fotostatica (non autenticata) del documento di identità del sottoscrittore.

**Nota per la compilazione del modello.**

- (1) superficie totale della particella catastale  
(2) indicare se DOP o IGP e precisare quale DOP/IGP  
(3) superficie vitata totale della particella.

Il modello deve essere compilato per ogni proprietario della proprietà oggetto di contratto d'affitto su cui ricade la superficie del vigneto impiantato con i diritti oggetto di domanda di concessione.

*[Handwritten signature]*



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

(MODELLO P)

## MODELLO DI ASSENSO PROPRIETARIO TERRENI

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_) in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
C.F.: \_\_\_\_\_, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;

## DICHIARA

1. di essere proprietario dei terreni come di seguito descritti:

| Riferimenti catastali |     |        |      |                     | Caratteristiche delle superfici |         |         |       |                                   |                  |                         |                              |
|-----------------------|-----|--------|------|---------------------|---------------------------------|---------|---------|-------|-----------------------------------|------------------|-------------------------|------------------------------|
| Comune                | Sez | Foglio | Part | Sup.<br>(mq)<br>(1) | Anno<br>imp.                    | Conduz. | Varietà | Sesto | Forma<br>di alle-<br>vamen-<br>to | Irriguo<br>(S/N) | Destinaz.<br>produt (2) | Sup. vita-<br>ta<br>(mq) (3) |
|                       |     |        |      |                     |                                 |         |         |       |                                   |                  |                         |                              |
|                       |     |        |      |                     |                                 |         |         |       |                                   |                  |                         |                              |
| Tot mq                |     |        |      |                     |                                 |         |         |       |                                   |                  |                         |                              |

2. di avere concesso in conduzione detti terreni al Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_) il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ e residente in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;

3. di essere a conoscenza che il Sig. \_\_\_\_\_ CF: \_\_\_\_\_, in qualità di rappresentante legale/titolare della ditta \_\_\_\_\_ (CUAA: \_\_\_\_\_). con sede legale a \_\_\_\_\_ (\_\_\_) in via \_\_\_\_\_, ha presentato alla REGIONE MARCHE, per le superfici sopra identificate:

- ☐ Comunicazione di intenzione di estirpare un vigneto;
- ☐ Comunicazione di intenzione di impiantare un vigneto per vigneti per scopi sperimentali;
- ☐ Comunicazione di intenzione di impiantare un vigneto per la produzione di piante per marze;
- ☐ Domanda di autorizzazione al reimpianto di vigneto (per conversione diritto/per reimpianto/per estirpazione successiva al reimpianto);
- ☐ Comunicazione di avvenuta estirpazione ai fini di reimpianto anche anticipato;
- ☐ Comunicazione di avvenuto impianto, sovrainnesto, modifica della forma di allevamento, infittimento, rispristino fallanze
- ☐ Altro \_\_\_\_\_

4. di consentire al Sig. \_\_\_\_\_ CF: \_\_\_\_\_, la presentazione delle suddette comunicazioni/domande alla Regione Marche;



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

5. di essere consapevole che, ove autorizzato dalla Regione Marche, il conduttore potrà utilizzare l'autorizzazione conseguente l'estirpazione delle superfici vitate sopra identificate nell'ambito della superfici presenti sul suo Fascicolo aziendale.

Il dichiarante autorizza ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, l'acquisizione ed il trattamento informatico dei dati contenuti nella presente comunicazione e negli eventuali allegati anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi comunitari e nazionali.

Luogo e data \_\_\_\_\_

FIRMA DEL DICHIARANTE

Il dichiarante, con l'apposizione della firma dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la domanda sia presentata unitamente a copia fotostatica (non autenticata) del documento di identità del sottoscrittore.

**Nota per la compilazione del modello**

(1) superficie totale della particella catastale

(2) indicare se DOP o IGP e precisare quale DOP/IGP

(3) superficie vitata totale della particella.

Il modello deve essere compilato per ogni proprietario della proprietà oggetto di contratto d'affitto su cui ricade la superficie del vigneto impiantato con i diritti oggetto di domanda di concessione.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Delibera  
**474**

(MODELLO MB)

**DICHIARAZIONE POSSESSO E CONSERVAZIONE MARCHE DA BOLLO**

Spazio per la marca da bollo  
per domanda  
di autorizzazione

Spazio per la  
marca da bollo  
per autorizzazione

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ Prov. ( ) il  
\_\_/\_\_/\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ e residente nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. ( ) via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_ della ditta \_\_\_\_\_ con sede legale Comune di  
\_\_\_\_\_ Prov. ( ) via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ P.IVA  
\_\_\_\_\_ C.U.A.A. \_\_\_\_\_ Telefono fisso n. \_\_\_\_\_ Telefono mobile n.  
\_\_\_\_\_ Fax n. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_

con riferimento alla domanda di:

- ☐ Conversione diritto di reimpianto prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_ di vigneto di mq \_\_\_\_\_ (1)
- ☐ Autorizzazione al reimpianto prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_ di vigneto di mq \_\_\_\_\_ (1)
- ☐ Autorizzazione al reimpianto anticipato prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_ di vigneto di mq \_\_\_\_\_ (1)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR del 28 dicembre 2000, n.445

**DICHIARA**

(ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000)

1. che le marche da bollo da Euro 16,00, IDENTIFICATIVO N. \_\_\_\_\_ e IDENTIFICATIVO N. \_\_\_\_\_ apposte sulla presente, sono conservate presso la sede legale della ditta sopra identificata, a disposizione per eventuali controlli;
2. che la marca da bollo IDENTIFICATIVO N. \_\_\_\_\_, a corredo della domanda sopra indicata viene annullata e conservata unitamente alla domanda di autorizzazione e che la marca da bollo IDENTIFICATIVO N. \_\_\_\_\_ verrà annullata a seguito del rilascio dell'autorizzazione da parte della SDA e conservata unitamente all'autorizzazione medesima.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma

Il dichiarante, con l'apposizione della firma dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la domanda sia presentata unitamente a copia fotostatica (non autenticata) del documento di identità del sottoscrittore.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Note per la compilazione della dichiarazione:

(1) Contrassegnare la voce che interessa

(2) La marca da bollo deve essere incollata nell'apposito riquadro e deve essere annullata tramite apposizione, sulla stessa, di un segno indelebile che la renda non più utilizzabile (es. sigla, timbro data, ecc.).

h



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

(MODELLO ACD)

## CARTA INTESTATA DELLA SDA

## AUTORIZZAZIONE IMPIANTO VIGNETO PER CONVERSIONE DIRITTO

Autorizzazione prot. n. del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Identificativo marca da bollo n. \_\_\_\_\_

In relazione alla domanda prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ presentata dal Sig. \_\_\_\_\_ CF: \_\_\_\_\_ in qualità di titolare/legale rappresentante della Ditta \_\_\_\_\_ con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_\_) via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_ CUA \_\_\_\_\_

di conversione di diritto di reimpianto registrato a prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ per la realizzazione di un vigneto di per mq \_\_\_\_\_;

Visti:

- il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- il regolamento di esecuzione (UE) n.2015/561 della Commissione del 7 aprile 2015 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per impianti viticoli;
- il regolamento delegato (UE) n.2015/560 della Commissione del 15 dicembre 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;
- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 12272 del 15 dicembre 2015

## SI AUTORIZZA

La Ditta \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_ CUA \_\_\_\_\_, come identificata in premessa, all'impianto di n. \_\_\_\_ vigneto/i per la superficie complessiva di mq \_\_\_\_\_, secondo le specifiche riportate sotto specificate:

| Riferimenti catastali |     |        |      |              | Caratteristiche delle superfici |         |       |                              |            |                                        |                             |
|-----------------------|-----|--------|------|--------------|---------------------------------|---------|-------|------------------------------|------------|----------------------------------------|-----------------------------|
| Comune                | Sez | Foglio | Part | Sup.<br>(mq) | Conduz.                         | Varietà | Sesto | Forma di<br>alleva-<br>mento | Irr. (S/N) | Desti-<br>naz.<br>Pro-<br>dutti-<br>va | Sup.<br>vita-<br>ta<br>(mq) |
|                       |     |        |      |              |                                 |         |       |                              |            |                                        |                             |
|                       |     |        |      |              |                                 |         |       |                              |            |                                        |                             |
| Tot mq                |     |        |      |              |                                 |         |       |                              |            |                                        |                             |

## Obblighi:

La Ditta richiamata in premessa deve:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- realizzare i vigneti autorizzati entro e non oltre il termine di tre anni che decorrono dalla data della presente autorizzazione. L'impianto si intende realizzato quando sia avvenuta la messa a dimora delle barbatelle;
- comunicare in forma scritta alla PF \_\_\_\_\_ la realizzazione dei vigneti entro trenta (30) giorni a decorrere dalla data di avvenuto impianto, tramite MODELLO CI allegato alla presente autorizzazione;
- conservare, a disposizione della Regione, unitamente alla presente autorizzazione, la documentazione attestante l'avvenuto assolvimento dell'imposta di bollo (MODELLO MB);
- consentire alla Regione ogni altra forma di controllo necessaria al rispetto delle procedure di controllo.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(\_\_\_\_\_)

IL DIRIGENTE

(\_\_\_\_\_)

*h*



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

(MODELLO AR)

## CARTA INTESTATA DELLA SDA

## AUTORIZZAZIONE REIMPIANTO VIGNETO PER ESTIRPAZIONE

Autorizzazione prot. n. del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Identificativo marca da bollo n. \_\_\_\_\_

In relazione alla domanda prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ presentata dal Sig. \_\_\_\_\_ CF: \_\_\_\_\_, titolare/legale rappresentante della Ditta \_\_\_\_\_ con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_\_) via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_ CUA \_\_\_\_\_ di autorizzazione al reimpianto di un vigneto di per mq \_\_\_\_\_;

Visti:

- il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- il regolamento di esecuzione (UE) n.2015/561 della Commissione del 7 aprile 2015 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per impianti viticoli;
- il regolamento delegato (UE) n.2015/560 della Commissione del 15 dicembre 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;
- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 12272 del 15 dicembre 2015

## SI AUTORIZZA

La Ditta \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_ CUA \_\_\_\_\_, come identificata in premessa, all'impianto di n. \_\_\_\_ vigneto/i per la superficie complessiva di mq \_\_\_\_\_, secondo le specifiche riportate sotto specificate:

| Riferimenti catastali |     |        |      |           | Caratteristiche delle superfici |         |       |                      |            |                         |                        |
|-----------------------|-----|--------|------|-----------|---------------------------------|---------|-------|----------------------|------------|-------------------------|------------------------|
| Comune                | Sez | Foglio | Part | Sup. (mq) | Conduz.                         | Varietà | Sesto | Forma di allevamento | Irr. (S/N) | Destinazione Produttiva | Superficie vitata (mq) |
|                       |     |        |      |           |                                 |         |       |                      |            |                         |                        |
|                       |     |        |      |           |                                 |         |       |                      |            |                         |                        |
|                       |     |        |      |           |                                 |         |       |                      |            |                         |                        |
| Tot mq                |     |        |      |           |                                 |         |       |                      |            |                         |                        |

## Obblighi:

La Ditta richiamata in premessa deve:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- realizzare i vigneti autorizzati entro e non oltre il termine di tre anni che decorrono dalla data della presente autorizzazione. L'impianto si intende realizzato quando sia avvenuta la messa a dimora delle barbatelle;
- comunicare in forma scritta alla PF \_\_\_\_ la realizzazione dei vigneti entro 30 giorni a decorrere dalla data di avvenuto impianto, tramite MODELLO CI allegato alla presente autorizzazione;
- conservare, a disposizione della Regione, unitamente alla presente autorizzazione la documentazione attestante l'avvenuto assolvimento dell'imposta di bollo (MODELLO MB);
- consentire alla Regione ogni altra forma di controllo necessaria al rispetto delle procedure di controllo.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(\_\_\_\_\_)

IL DIRIGENTE

(\_\_\_\_\_)

2



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

(MODELLO ARA)

## CARTA INTESTATA DELLA SDA

## AUTORIZZAZIONE REIMPIANTO ANTICIPATO VIGNETO

Autorizzazione prot. n. del \_\_/\_\_/\_\_

Identificativo marca da bollo n. \_\_\_\_\_

In relazione alla domanda prot. \_\_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_ presentata dal Sig. \_\_\_\_\_ CF: \_\_\_\_\_, titolare/legale rappresentante della Ditta \_\_\_\_\_ con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_) via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_ CUA \_\_\_\_\_ di autorizzazione al reimpianto anticipato di un vigneto di per mq \_\_\_\_\_;

Visti:

- il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- il regolamento di esecuzione (UE) n.2015/561 della Commissione del 7 aprile 2015 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per impianti viticoli;
- il regolamento delegato (UE) n.2015/560 della Commissione del 15 dicembre 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;
- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 12272 del 15 dicembre 2015

## SI AUTORIZZA

la Ditta \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_ CUA \_\_\_\_\_, come identificata in premessa, all'impianto di n. \_\_\_\_ vigneto/i per la superficie complessiva di mq \_\_\_\_\_, secondo le specifiche riportate sotto specificate:

| Riferimenti catastali |     |        |      |           | Caratteristiche delle superfici |         |       |                      |            |                      |                  |
|-----------------------|-----|--------|------|-----------|---------------------------------|---------|-------|----------------------|------------|----------------------|------------------|
| Comune                | Sez | Foglio | Part | Sup. (mq) | Conduz.                         | Varietà | Sesto | Forma di allevamento | Irr. (S/N) | Destinaz. Produttiva | Sup. vitata (mq) |
|                       |     |        |      |           |                                 |         |       |                      |            |                      |                  |
|                       |     |        |      |           |                                 |         |       |                      |            |                      |                  |
| Tot mq                |     |        |      |           |                                 |         |       |                      |            |                      |                  |

## Obblighi:

La Ditta richiamata in premessa deve:



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- realizzare i vigneti autorizzati entro e non oltre il termine di tre anni che decorrono dalla data della presente autorizzazione. L'impianto si intende realizzato quando sia avvenuta la messa a dimora delle barbatelle;
- comunicare in forma scritta alla PF \_\_\_\_\_ la realizzazione dei vigneti entro trenta (30) giorni a decorrere dalla data di avvenuto impianto, tramite MODELLO CI allegato alla presente autorizzazione;
- conservare, a disposizione della Regione, unitamente alla presente autorizzazione la documentazione attestante l'avvenuto assolvimento dell'imposta di bollo (MODELLO MB);
- comunicare alla Regione l'avvenuta estirpazione delle superfici vitate collegate alla domanda di autorizzazione al reimpianto anticipato prot. n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_, entro e non oltre il termine di trenta (30) giorni che decorrono dall'esecuzione delle relative operazioni. In caso di mancata estirpazione entro il quarto anno successivo alla data di impianto del nuovo vigneto verrà richiesta l'escussione della polizza fidejussoria n. \_\_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_ emessa da \_\_\_\_\_ a garanzia della estirpazione dei vecchi vigneti e alla superficie oggetto dell'impegno che non è stata estirpata sarà applicato l'articolo 71 del regolamento (UE) n. 1308/2013;
- consentire alla Regione ogni altra forma di controllo necessaria al rispetto delle procedure di controllo.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(\_\_\_\_\_)

IL DIRIGENTE

(\_\_\_\_\_)

\*\*\*\*\*